



**ISTITUTO TECNICO AGRARIO
P. CUPPARI
ALANNO**

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
relativo all'azione didattica ed educativa realizzata
nell'ultimo anno di corso

CLASSE 5[^] SEZ. C

Indirizzo: VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Alanno, 30 Maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



INDICE

Situazione della classe	pag. 3
Strumenti di valutazione adottati	pag. 9
Obiettivi raggiunti	pag. 14
Contenuti e metodi	pag. 16
Schede docenti	pag. 37
Consiglio di Classe	pag. 82



1. Situazione della classe (mezzi, gli spazi e i tempi)

QUADRO ORARIO

Biennio (comune a tutti gli indirizzi)

Discipline/monte ore settimanali	I ANNO	II ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
STORIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Discipline/monte ore settimanali	III Anno	IV Anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO E MARKETING, LEGISLAZIONE	3	2	2
GENIO RURALE	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	5	4	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1



1.1 Presentazione della classe

La classe è composta da 12 alunni (10 maschi, 2 femmine), l'elenco viene messo a disposizione del Presidente all'atto dell'insediamento. Sotto il profilo ubicativo a fronte di una sola alunna residente nel Comune sede dell'Istituto, vi sono altri che provengono da paesi limitrofi attraverso un quotidiano pendolarismo, con alcuni convittori di stanza presso la struttura della scuola.

L'attuale composizione della classe è il risultato dei diversi cambiamenti intervenuti negli anni rispetto alla situazione originaria.

La 5^AC è la risultante di tutti gli alunni delle tre classi seconde che hanno scelto di confluire nell'indirizzo viticoltura ed enologia. Gli iscritti al terzo anno (A.S. 2017/18) del citato indirizzo erano 14. Nell'anno successivo sono diventati 16 a causa di due non ammessi e quattro provenienti dalla classe superiore; dei 12 ammessi, uno lo è stato con debito. Alla classe terminale sono approdati gli attuali 12, frutto di 4 non ammissioni (2 per mancato recupero a settembre), mentre 1 è stato ammesso dopo aver recuperato il debito.

Il gruppo classe, dall'inizio di questo anno scolastico, e già dallo scorso anno, è apparso organico e compatto, presentando livelli mediamente buoni, che si sono mantenuti nel corso dell'anno. Per alcuni alunni si sono registrati discreti miglioramenti nelle varie discipline. Si rivela inoltre, in chiusura di anno, un buon grado di maturità ed autonomia nella gestione degli impegni e dei carichi di lavoro da parte dell'intero gruppo classe, il quale ha saputo mantenere buoni livelli di attenzione, partecipazione e profitto.

Gli interessi personali, i tempi di assimilazione dei contenuti, la metodologia di studio adottata, l'applicazione e l'impegno diversificano i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sono da considerarsi più che sufficienti sono quasi sufficienti per una parte della classe; buoni o ottimi per i restanti alunni più orientati per lo studio.

Rapporti con gli alunni e con le famiglie: i rapporti fra pari e il processo di socializzazione all'interno del gruppo classe possono essere definiti proficui e costruttivi, tant'è che la classe non risulta frammentata, ma si percepisce un gruppo organico e composito ciascuno dedito a un ruolo funzionale all'obiettivo da raggiungere. I rapporti con gli insegnanti sono stati decisamente collaborativi tanto da agevolare le attività didattiche che si sono svolte senza particolari difficoltà.

I rapporti scuola-famiglia, sono da considerarsi nel complesso buoni, anche se nel corso degli anni si è verificato un abbassamento delle presenze dei genitori. I ricevimenti periodici hanno visto la partecipazione di quasi tutti i genitori, per cui, assieme alle tempestive comunicazioni scolastiche, si può affermare che la collaborazione tra le istituzioni formative (scuola e famiglia) dei giovani è soddisfacente.

Partecipazione alla vita scolastica

Gli alunni hanno partecipato alle iniziative della scuola, sia a carattere culturale che più specificatamente professionali quali: visite aziendali, visite guidate, convegni, esercitazioni pratiche organizzate, accogliendo le sollecitazioni esterne nella convinzione, che ogni occasione è motivo di crescita e arricchimento personale.

Diversi ragazzi hanno messo a frutto le conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di apprendimento per le attività di orientamento in entrata rivolte agli studenti di scuola media inferiore. In queste occasioni, gli alunni hanno illustrato la valenza del corso di studi dell'Istituto Tecnico Agrario ed hanno eseguito esperimenti inerenti le discipline caratterizzanti la scuola.

Gli alunni hanno partecipato nel corso del triennio alle attività di Alternanza scuola-lavoro. Per gli impegni di questo anno si allega la relazione del tutor che, per ovvi motivi, è limitata al 4 marzo 2020.



1.2 Prospetto di evoluzione della classe

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	RITIRATI	TRASFERITI	NOTE
III	14	11	1	2			
IV	16	11	1	4			
V	12						

1.3 Presenza di alunni diversamente abili: nessuno

1.4 Presenza di alunni con DSA o BES: un alunno riconosciuto DSA negli anni 3° e 4°, ha rinunciato al programma comprendente le misure dispensative e compensative a inizio del 5° anno. Attualmente non vi sono alunni in situazioni DSA o BES



1.6 Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ROSSI Francesca	IRC	SI'	SI'	
ARDUINI Teodolindo	Italiano/Storia	NO	SI'	
DI NARDO Corrado	Gest. Ambiente	NO	SI'	
DI BENIGNO Fernando	Viticoltura	NO	NO	
PENNELLI Massimiliano	Produtz. Animali	NO	SI'	
CIVITARESE Carlo	Enologia, Biot. Vitivin, Estimo	SI'	SI'	
ANTONUCCI Corrado	Matematica	SI'	SI'	
PELLICCIONE Valeria	Inglese	NO	NO	
CHIAVAROLI Alessio	Scienze Motorie	NO	NO	
DELL'OSTE Antonio	ITP	NO	SI'	
OGNIBENE Enzo	ITP	NO	NO	
STAFFOLANI Piero	ITP	SI'	SI'	
DI MICHELE Giuseppe	Potenziamento	NO	NO	
DI MICHELE Giuseppe	Complementi di matematica	SI'	NO	---
RISO Marisa	Potenziamento	NO	NO	



1.7 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

- ☒ le varie componenti del Consiglio di classe hanno interagito sempre proficuamente e attivamente tra loro;
- ☐ le componenti genitori ed alunni hanno saltuariamente interagito con il Consiglio di classe;
- ☐ le componenti genitori ed alunni hanno scarsamente interagito con il Consiglio di classe;
- ☐ le componenti genitori ed alunni non hanno interagito con il Consiglio di classe;
- ☐ altro _____



1.8 Ampliamento dell'Offerta Formativa

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Facoltà di Medicina Veterinaria Facoltà di Agraria	Università di Teramo 18 febbraio 2020	8 ore
	Visita Cantina Crecchio, CITRA, Cantina Dora Sarchese	Ortona 4 febbraio 2020	8 ore
Progetti e Manifestazioni culturali	Convegno “Rete Ita senza frontiere” “Piante alimentazione e salute, il ruolo della genetica vegetale per garantire a tutti cibo di qualità” Prof. Stanca “Qualità e sostenibilità delle produzioni agroalimentari” Prof. Cichelli	Aula Magna ITA 11 ottobre 2019	4 ore
	Convegno 160° Anniversario ITA “P. CUPPARI”	Aula Magna ITA 10 dicembre 2019	4 ore
	Incontro formativo sulle problematiche delle reti 5G	Aula Magna ITA	2 ore
	Convegno: giornata nazionale del DIABETE	Aula magna ITA 14 novembre 2019	4 ore
	Agristage	Assessorato alle Politiche Agricole della Regione Abruzzo, Pescara Dal 20 al 24 gennaio 2020	32 ore
	Documentario “Blu notte, Gli anni di piombo”	Aula Magna ITA 14 febbraio 2020	4 ore
Orientamento	Incontro per la “ricerca attiva del lavoro”	In videoconferenza tre appuntamenti	3 ore
	Incontro con rappresentanti dell'Esercito Italiano	Aula Magna ITA 29 gennaio 2020	2 ore
	Orientamento in entrata (accoglienza degli studenti di ultimo anno di scuola sec. di I grado di vari Istituti del territorio e gestione dei laboratori della scuola)	Laboratori ITA 11 dicembre 2019, ecc.	4 ore

1.9 Supporti utilizzati nell'attività didattica (1)

Laboratori, aule speciali, biblioteca, aula LIM, aula multimediale.



2. Strumenti di valutazione adottati

2.1 Criteri e strumenti e numero di verifiche e valutazioni e nei periodi scolastici

Il processo di valutazione si articola in diversi momenti: la valutazione diagnostica o iniziale; la valutazione formativa o in itinere; la valutazione sommativa o complessiva o finale; la valutazione autentica. I criteri di valutazione adottati e l'esito delle prove sono resi espliciti alla classe da parte dei singoli docenti. Le griglie di valutazione delle verifiche sono predisposte da ogni docente in base alle tipologie delle prove e rese esplicite agli alunni. La valutazione ai fini degli scrutini intermedio e finale avverrà, oltre che sulla base delle verifiche di misurazione del rendimento, sulla base dei seguenti parametri:

- livello delle mete raggiunte rispetto alle condizioni di partenza (parametro soggettivo);
- livello delle mete raggiunte rispetto agli obiettivi minimi prefissati nelle singole discipline;
- livello delle mete raggiunte rispetto all'andamento dell'intera classe (norma);
- partecipazione, intesa sotto l'aspetto quantitativo (assiduità alle lezioni) e sotto l'aspetto qualitativo (attiva partecipazione al lavoro scolastico).

Per tutte le classi la valutazione dei risultati raggiunti negli scrutini intermedi sarà fatta con voto unico per tutte le discipline, tranne che per italiano e lingua straniera. Per queste discipline resta la valutazione scritta e quella orale. Nello scrutinio finale il voto sarà unico, come previsto dalla norma. In conseguenza dell'emergenza virus la valutazione è stata rimodulata attraverso le esigenze derivanti dalla didattica a distanza, dando molto meno spazio allo scritto inteso come elaborato e privilegiando colloqui o prove strutturate somministrate attraverso le piattaforme di riferimento.

2.2 MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Economia, esimo marketing	Trasf. dei prodotti	Produzioni animali	Biotechnologie	Enologia	Viticoltura	Gestione dell'ambiente	Scienze motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X		X	X	X	X	X				X	X
Problem solving			X	X	X	X	X	X					
Metodo induttivo				X		X							X
Lavoro di gruppo			X			X	X	X	X	X		X	X
Colloquio			X		X	X	X	X	X	X	X		X
Simulazioni	X					X	X	X	X	X			
Laboratorio						X		X					
Metodo deduttivo				X		X							



STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Economia, esimo marketing	Trasf. dei prodotti	Produzioni animali	Biotecnologia	Viticultura	Enologia	Gestione dell'ambiente	Scienze motorie	Religione
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio					X	X				X			
Prova scritta	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Questionario			X	X	X	X	X				X		
Colloquio guidato	X	X	X	X	X	X	X			X		X	X
Relazione			X		X		X			X	X		X
Esercizi			X	X	X		X			X		X	

2.3 Comportamento

Per quanto riguarda l'area comportamentale, è possibile affermare che, pur essendosi presentato qualche episodio discutibile, c'è stato un impegno finalizzato a correggere alcuni comportamenti e far rientrare la circostanza, nel complesso si può asserire che gli alunni siano stati abbastanza rispettosi delle regole scolastiche facendo prevalere comunque un atteggiamento di rispetto delle regole. Infatti, in alcune occasioni, soprattutto quelle che prevedevano attività extra-scolastiche o stage di formazione fuori dalla sede scolastica, non si sono registrati episodi spiacevoli, né tantomeno comportamenti discutibili, mostrando nel complesso una maturità e una responsabilità più che adeguate. Stessa cosa dicasi per la didattica a distanza; anche qui c'è stato qualche elemento di disturbo dovuto per lo più a situazioni personali o a problemi informatici, ma in sostanza si può asserire che la classe è stata presente e resiliente nell'affrontare la situazione imprevista e irrealistica, stabilizzandosi dopo un prevedibile e giustificato disorientamento iniziale.

I risultati ottenuti dalla classe in ambito extrascolastico possono essere considerati positivi. L'esperienza di alternanza scuola-lavoro, pur limitata dall'interruzione forzata, ha visto gli alunni della classe impegnati in varie attività lavorative presso l'azienda della scuola, in lezioni teoriche e aziende esterne.

In conclusione, grazie anche alle molteplici e numerose attività di recupero e supporto allo studio attuate dal Consiglio di Classe anche negli anni scolastici precedenti, alle attività tecnico-pratiche e laboratoriali effettuate, alle uscite didattiche, ecc., il livello generale della classe può definirsi buono, allorché si consideri che diversi alunni hanno delle valutazioni alte, mentre i meno brillanti raggiungono la sufficienza pressoché in tutte le discipline.

2.4 Credito scolastico

Il voto conclusivo dell'Esame di Stato continuerà ad essere espresso in centesimi. Da quest'anno si darà più peso al percorso di studi con la ulteriore riconversione dovuta all'interruzione forzata e il conseguente annullamento della prova scritta: il credito scolastico maturato nell'ultimo triennio



varrà, infatti, fino a 60 punti su 100, invece dei precedenti 40. Il voto di comportamento, che va espresso in numero intero, concorre alla determinazione della media generale. Per quanto attiene il credito scolastico, il Consiglio di Classe ha facoltà di attribuire il punteggio massimo di credito riferito a ciascuna banda, qualora siano presenti due delle voci sotto citate

- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative e complementari proposte dalla scuola;
- partecipazione assidua e responsabile ad attività extra scolastiche documentabili (esperienze di cooperazione, sport a livello agonistico, corsi di lingua, esperienze lavorative);



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

STUDENTE _____ **CLASSE** _____

Profitto/Media Se il decimale della media dei voti è compreso tra 0.50 e 0.60 si attribuisce 0.20 Se il decimale della media dei voti è compreso tra 0.61 e 0.80 si attribuisce 0.30 Se il decimale della media dei voti è compreso tra 0.81 e 0.99 si attribuisce 0.40	_____
Partecipazione e responsabilità nella didattica in presenza e a distanza - Se l'alunno/a ha mostrato partecipazione attiva e costruttiva, comportamento maturo e responsabile si attribuisce 0.30 - Se l'alunno/a ha mostrato buona partecipazione e comportamento complessivamente adeguato si attribuisce 0.20	_____
Partecipazione costruttiva alla vita della scuola: Open Day: per un numero di ore di partecipazione che va da 3 a 6 si attribuisce 0.10 per un numero di ore di partecipazione che va da 7 a 12 si attribuisce 0.20	_____
Manifestazioni organizzate dall'Istituto (Incontro di Rete ITA Senza Frontiere, 160° dalla Fondazione ITA Alanno ecc.): per un numero di ore di partecipazione che va da 3 a 6 si attribuisce 0.10 per un numero di ore di partecipazione che va da 7 a 12 si attribuisce 0.20 per un numero di ore di partecipazione maggiore o uguale a 13 si attribuisce 0.30	_____
Partecipazione a progetti ed attività proposti dalla scuola (es. Orientamento in ingresso, corso/concorso di potatura ecc.): Per un numero di ore di partecipazione che va da 8 a 15 si attribuisce 0.20 Per un numero di ore di partecipazione maggiore o uguale a 16 si attribuisce 0.30	_____
Attività Sportive agonistiche riconosciute dal CONI/MIUR Si attribuisce 0.20	_____
Certificazioni (linguistiche, informatiche,.....) <u>Al massimo vengono valutate due certificazioni.</u> - Se conseguite raggiungendo un livello BASE si attribuisce 0.10 - Se conseguite raggiungendo un livello INTERMEDIO si attribuisce 0.20 - Se conseguite raggiungendo un livello AVANZATO si attribuisce 0.30	_____
Partecipazione ad un Progetto Europeo Se trattasi di Progetto Erasmus + KA1 e KA2 si attribuisce 0.20 Se trattasi di Progetto Erasmus + VET si attribuisce 0.30	_____
Corsi certificati da enti esterni in linea con il PTOF Si attribuisce 0.10 con un minimo di 15 ore di partecipazione	_____
TOTALE	_____

Se il **punteggio complessivo** totalizzato è **uguale o superiore a 0.70** verrà attribuito il **punteggio massimo** della banda di oscillazione; se il **punteggio totalizzato** è **inferiore a 0.70** verrà attribuito il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

Nel caso di media inferiore a 6/10 per il 3° e il 4° anno è attribuito un credito pari a 6 fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'a.s. 2020-21 con riguardo al Piano di Apprendimento Individualizzato. La medesima possibilità è consentita per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a 6/10, secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti (art 4 O.M. 11 del 16 maggio 2020)

Per il Consiglio di classe

Il Coordinatore di classe _____



2.5 Interventi di recupero e approfondimento durante l'anno scolastico

Per ciò che riguarda i recuperi riguardanti gli alunni che non hanno raggiunto la sufficienza nel trimestre, si è adottato il criterio della sospensione didattica di due settimane, iniziato al rientro delle vacanze natalizie, mentre per alunni che non si trovavano in situazioni di particolare gravità, il recupero è stato fatto in itinere senza l'interruzione del programma.



3. Obiettivi raggiunti

3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)

L'articolazione approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti e all'utilizzo delle biotecnologie.

Il diplomato è in grado di:

- identificare e descrivere gli snodi strategici dei contesti produttivi “vigneto” e “cantina”;
- organizzare i mezzi tecnici e le risorse della filiera vitivinicola, all'insegna della sostenibilità, al fine di ottenere prodotti vitivinicoli di qualità e salubrità;
- riconoscere e rilevare i fatti economici aziendali che servono a quantificare i risultati della gestione imprenditoriale;
- gestire la trasformazione dei prodotti vitivinicoli, tramite l'integrazione di tradizione, cultura e innovazione, nell'ottica della valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità;
- elaborare stime di valore (nel settore vitivinicolo), relazioni di analisi costi-benefici (nell'ambito delle scelte del vigneto e in cantina) e valutazioni di impatto ambientale (nel caso di nuovi investimenti);
- conoscere, interpretare e applicare la normativa comunitaria e nazionale relativa al settore vitivinicolo;
- valorizzare attraverso attività di marketing il prodotto vino, inteso non solo come bene di consumo, ma come espressione di un territorio e come risultato di una filiera ecosostenibile;
- coltivare il senso di responsabilità del cittadino-imprenditore nel settore vitivinicolo, che opera avvalendosi delle risorse ambientali e che contemporaneamente è delegato alla tutela delle stesse per renderle fruibili alle generazioni future;
- effettuare analisi di base su mosti e vini;
- saper gestire in totale autonomia un vigneto eseguendo tutte le principali pratiche per la conduzione corretta e remunerativa dell'impianto.

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro ha come riferimento la coltivazione di un vigneto e la successiva vinificazione della produzione viticola nella cantina didattica. Già al terzo anno alcune visite tecniche ed incontri con esperti di settore rappresentano un inizio dell'attività dell'alternanza, ma, considerata la proposta di tirocinio tecnico pratico prevista nel quarto e quinto anno di corso, il monte ore sostanzialmente viene assolto negli ultimi due anni di corso.

Le almeno 400 ore di Alternanza sono così ripartite:

- 150 3° anno
- 150 4° anno
- 100 5° anno

Integrazioni al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo per garantire le specificità delle peculiarità territoriali.

Il Regolamento dei piani di studio provinciali richiede che i profili educativi, culturali e professionali dello studente del secondo ciclo siano integrati con apprendimenti specifici legati al territorio abruzzese nei seguenti ambiti:

- in materia di storia locale e delle istituzioni locali, per conoscere il processo di evoluzione storica che ha condotto alla situazione attuale;
- in materia di cultura del territorio marino e montano e dei suoi valori, in modo di comprendere le dimensioni sociali, culturali ed economiche della Regione Abruzzo, con specifici riferimenti all'agricoltura;



- attraverso la pratica di sport vicini alla montagna e al mare e l'effettuazione di periodi formativi per imparare a considerare il territorio anche come "luogo" in cui entrare in contatto con le bellezze della natura, comprendendo il valore del paesaggio e l'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente. Il raggiungimento di questi obiettivi è perseguito prevedendo opportuni ampliamenti e integrazioni delle discipline curriculari, che sviluppano tematiche coerenti oppure programmando attività o progetti integrati che possono anche sviluppare unitariamente i tre aspetti.

3.2 Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi GENERALI (DIDATTICI, EDUCATIVI E FORMATIVI)**

L'Istituto persegue prioritariamente le seguenti finalità:

- migliorare il livello culturale degli alunni;
- educare alla democrazia e alla convivenza civile;
- operare una buona inclusione nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze;
- costruire buone competenze professionali;
- proporre una didattica qualificata, aperta sul territorio e sensibile ad esperienze nazionali ed europee;
- favorire il superamento delle difficoltà e delle carenze che portano alla dispersione scolastica;
- valorizzare le eccellenze e sostenere le specifiche individualità;
- perseguire il successo formativo per tutti gli alunni, ognuno secondo le proprie possibilità, inclinazioni, caratteristiche.

Obiettivi raggiunti in termini di capacità trasversali

Si considera prioritaria l'acquisizione da parte degli studenti delle **competenze trasversali, competenze chiave di cittadinanza**, che permettono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

- **Imparare ad imparare** (organizzare il proprio apprendimento)
- **Progettare** (elaborare e realizzare progetti per lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro)
- **Comunicare** (comprendere i messaggi di genere diverso, utilizzare linguaggi diversi e diversi supporti)
- **Collaborare e partecipare** (interagire in gruppo, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri)
- **Agire in modo autonomo e responsabile** (sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale)
- **Risolvere problemi** (affrontare situazioni problematiche, proponendo soluzioni)
- **Individuare collegamenti e relazioni** (individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi)
- **Acquisire ed interpretare l'informazione** (interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità).



4. Contenuti e metodi

4.1 Metodologie didattiche

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che, come indicato dai documenti della Riforma, si sono basati precipuamente sull'operatività degli allievi (didattiche laboratoriali), utilizzando i seguenti strumenti, sussidi, spazi

4.2 Strumenti e sussidi

Libri di testo, Aula LIM, laboratori, strumenti multimediali.

4.2 Didattica a distanza attivata in seguito al D.P.C.M. 4/3/2020.

L'Istituto Tecnico Agrario di Alanno in attesa di una decisione ministeriale che possa uniformare tutte le scuole del territorio, ha deciso di scegliere, in piena autonomia come da decreto di riferimento, alcune tra le piattaforme preposte, mantenendo attive le relazioni tra insegnanti e studenti e cercando di consolidare i contenuti già trattati in presenza. Tutto ciò ha condotto a un utilizzo tendente a implementare competenze disciplinari e digitali con attivazioni di classi virtuali che ha visto l'intero corpo docente calarsi nella realtà emergenziale sempre con un occhio alla riservatezza soprattutto in ragione di sicurezza dati e di rispetto delle norme in materia di "privacy".

Sempre seguendo le indicazioni del sopracitato decreto, al fine di creare interazione dei dati e facilità di accesso, almeno inizialmente la Scuola si è dotata di una piattaforma unica (zoom) per videolezioni e verifiche orali, mentre per la condivisione di materiale didattico e verifiche strutturate è stata usata edmodo. Quando la pratica è stata oggetto del necessario rodaggio, alcuni docenti hanno esteso l'attività alla piattaforma gsuite, strumento che sembra garantire una forma più istituzionalizzata della didattica a distanza. Ad ogni modo, con buona approssimazione l'esperimento può considerarsi riuscito, fermo restando l'auspicio di riprendere lo svolgimento in presenza che resta la "condicio sine qua non" per la trasmissione di un percorso e una formazione professionale degna di tale nome.

4.3 Indicazioni necessarie allo SVOLGIMENTO della PROVA ORALE secondo quanto richiesto nell'ORDINANZA MINISTERIALE:

- a) Il Consiglio di Classe, su proposta dell'insegnante della 2° prova scritta, concorda nell'assegnare a ciascun candidato uno specifico elaborato concernente le discipline di indirizzo (ENOLOGIA, BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE) individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'art.1, comma1, lett.a) e b) del Decreto materie, oggetto di discussione nel colloquio dell'Esame di Stato, di cui si riportano di seguito le modalità di svolgimento:

La realizzazione dell'elaborato dovrà essere in formato PDF carattere Arial, dimensione 12, interlinea doppia, massimo 10 pagine. L'elaborato potrà contenere massimo 4 tra foto o grafici/tabelle.

Su ogni foglio, a fondo pagina dovrà essere ripetuto il nome del candidato ed il numero della pagina formato "1 di 10"



- b) Nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana si evidenziano i seguenti testi che, a scelta della commissione, saranno oggetto di discussione durante il colloquio dell'Esame di Stato:

Autore	Testi
A. Manzoni	Da: I promessi sposi, Addio ai monti..... pag. 782 (vol. 2)
A. Manzoni	Le odi civili: Il cinque Maggio pag. 731 (vol. 2)
G. Leopardi	Da: i Canti, L'infinito pag. 945 vol. 2
G. Leopardi	Da: Operette morali, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, pag. 924 vol. 2
G. Leopardi	Da: Operette morali, Dialogo della natura e di un islandese, pag. 917 vol. 2
G. Verga	Da: I Malavoglia, L'irruzione nella storia, pag. 176 vol. 3
G. Verga	Da: Mastro Don Gesualdo, Morte di Gesualdo, pag. 189 vol. 3
G. D'Annunzio	Da: Alcyone, La pioggia nel pineto pag. 290 vol. 3
G. D'Annunzio	Da: Alcyone, I pastori pag. 298 vol. 3
G. D'Annunzio	Da: Il piacere, il ritorno di Elena, materiale a cura dell'insegnante
G. Pascoli	Da: Mirycae, X Agosto pag. 319 vol. 3
F.T. Marinetti	Manifesto tecnico della letteratura futurista pag. 532 vol. 3
F.T. Marinetti	Da: Zang tumb tumb, correzione di bozze, materiale a cura dell'insegnante
I. Svevo	Da: La coscienza di Zeno, Prefazione e preambolo pag. 407 vol. 3



I. Svevo	Da: La coscienza di Zeno, Il fumo pag. 414 vol. 3
L. Pirandello	Da: Il fu Mattia Pascal, La trappola dell'identità, pag. 476 vol. 3
G. Ungaretti	Da l'Allegria: Veglia pag, 614 vol. 3
G. Ungaretti	Da l'Allegria: Sono una creatura pag, 629 vol. 3
G. Ungaretti	Da l'Allegria: S. Martino del Carso, materiale a cura dell'insegnante
E. Montale	Da : Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto, pag. 830, vol. 3
E. Montale	Da : Ossi di seppia, Spesso il male di vivere, pag. 832, vol. 3



c) Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.



PERCORSI INTERDISCIPLINARI 5 C			
TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINA	ARGOMENTI	FONTI
IL FENOMENO MIGRATORIO	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.	Leopardi	La migrazione come ricerca del senso di vivere: "Dialogo della natura e di un islandese" L.T. pag. 917 (vol.2)
	STORIA E CITTAD.	L'età giolittiana	I numeri del fenomeno migratorio a inizio '900 e le rimesse degli emigranti. L.T. pag. 63-64-65
	TRASF. DEI PRODOTTI		
	VITICOLTURA		
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	MIGRAZIONI E CIBI ETNICI	http://www.scienzaegoverno.org/article/cibi-etnici-una-categoria-di-alimenti-crescente-diffusione-italia
	GEST. DELL'AMBIENTE		
	ENOL. BIOTEC.		
	ESTIMO		
L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.	D'Annunzio	La donna nella visione panistica: "La pioggia nel pineto" L.T. pag. 290 vol.3
	STORIA E CITTAD.	Le suffragette	Suffragette e femministe. L.T. pag. 39
	TRASF. DEI PRODOTTI		
	VITICOLTURA		
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	QUOTE ROSA NELLA PASTORIZIA	https://www.repubblica.it/sapori/2018/04/24/news/donne_pastore_storie_difficolta_progetti-194395213/
	GEST. DELL'AMBIENTE		



	ENOL. BIOTEC.	LE DONNE NEL SETTORE ENOLOGICO	ARTICOLO (DONNE ESPERTE DI VINO)
	ESTIMO		
IL SENSO DELL'ESISTENZA	MATEMATICA	Il campo di esistenza di una funzione	Esempi di ricerca del campo di esistenza in una funzione
	LINGUA E LETT. ITAL.	Montale	Il "male di vivere" Monografia a cura dell'insegnante
	STORIA E CITTAD.	La 2° Guerra Mondiale	Il buio della ragione L.T. pag. 324
	TRASF. DEI PRODOTTI		
	VITICOLTURA		
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	L'ANIMA DEGLI ANIMALI	http://www.accademianuovaitalia.it/index.php/scienza-e-societa/darwinismo-e-animalismo/2671-l-anima-degli-animali
	GEST. DELL'AMBIENTE	Il Carbon Footprint	https://www.eticasgr.com/storie/approfondimenti/la-carbon-footprint-di-etica-azionario
	ENOL. BIOTEC.	IL VINO COME ELEMENTO DI SOCIALITA'	LA VINERIA COME LUOGO D'INCONTRO (ARTICOLO)
	ESTIMO		
OGM	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.	Pirandello: la diffidenza verso il Nazismo	http://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/pirandello-come-la-germania-influisce-sullo-scrittore-e-drammaturgo-aeca4119-d147-4887-89d6-15c2844463f1.html
	STORIA E CITTAD.	Nazismo	La purezza della razza: il tentativo di ricercare i geni dei neri, dei gialli e dei bianchi. L. T. pag. 282
	TRASF. DEI PRODOTTI		
	VITICOLTURA	GLI IBRIDI RESISTENTI: PRESENTE E FUTURO DEGLI IBRIDI DI VITE	https://www.politicheagricole.it/flex/pages/ServeAttachment.php?pdf
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA	GMO's	Documento fornito dall'insegnante e condiviso su classe virtuale Edmodo.
	PRODUZIONI ANIMALI	ANIMALI OGM	http://www.efsa.europa.eu/it/topics/topic/genetically-modified-animals
	GEST. DELL'AMBIENTE	La biodiversità e gli OGM	
	ENOL. BIOTEC.	OGM ED ENOLOGIA	Materiale didattico fornito dal docente
			I LIEVITI OGM IN ENOLOGIA



	ESTIMO	IL VSLORE DEL VINO BIOLOGICO	IL MERCATO DEL VINO BIOLOGICO (ARTICOLO)
ENERGIA RINNOVABILE	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.	Pascoli. Il fanciullino: "l'energia rinnovabile" dell'esistenza.	Il fanciullino. L.T. pag. 326 (vol.3)
	STORIA E CITTAD.	La Rivoluzione Russa.	La costruzione del primo generatore eolico in Crimea a Balaclava nel 1931. https://it.wikipedia.org/wiki/Turbina_eolica
	TRASF. DEI PRODOTTI		
	VITICOLTURA		
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	IL BIOGAS DI ORIGINE ANIMALE	https://agrireregionieuropa.univpm.it/en/content/article/31/9/opportunita-di-valorizzazione-energetica-dei-sottoprodotti-della-macellazione
	GEST. DELL'AMBIENTE	Le fonti di energia rinnovabili	https://www.rinnovabili.it/energia/mercato-energie-rinnovabili/
	ENOL. BIOTEC.	UTILIZZO DI ENERGIA NELL'ENOLOGIA	FOTO PANNELLI FOTOVOLTAICI SU CANTINA
	ESTIMO	IL VALORE DELLE CERTIFICAZIONI	DIFFERENZA DI PREZZO DI VINO BIOLOGICO E VINO CONVENZIONALE (ARTICOLO)
BIODIVERSITA'	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.	Svevo	La diversità culturale nella città di frontiera. Monografia a cura dell'insegnante
	STORIA E CITTAD.	La 1° Guerra Mondiale	Le cause dovute alla diversità culturale. L.T. pag. 80
	TRASF. DEI PRODOTTI		
	VITICOLTURA		
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	BIODIVERSITA' ANIMALE	https://www.specieinvasive.it/index.php/it/documenti-utili/publicazioni-divulgative/file/Specie%20Esotiche%20Invasive%20-%20andamenti%20impatti%20e%20possibili%20risposte.pdf
	GEST. DELL'AMBIENTE	La biodiversità: agroecosistema ed ecosistema naturale	http://www.raiscuola.rai.it/programma-unita/memex-gli-ecosistemi/210/31868/default.aspx
	ENOL. BIOTEC.	IL VINO ESPRESSIONE DEL TERRITORIO	GRAFICO: EVOLUZIONE DEI LIEVITI INDIGENI DURANTE LA VINIFICAZIONE
	ESTIMO	IL VALORE DEL DOC MONTEPULCIANO D'ABRUZZO	ZONE DI PRODUZIONE DEL MONTEPULCIANO D'ABRUZZO (ARTICOLO)
	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.		



GESTIONE DEI RIFIUTI	STORIA E CITTAD.	L'uso dell'atomica: il problema delle scorie radioattive	https://www.ecoage.it/scorie-nucleari.htm
	TRASF. DEI PRODOTTI		
	VITICOLTURA		
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	http://www.ambiente.marche.it/Portals/0/Informazione/News/Seminario_18-10-2013_PresentazioneFilippucci.pdf
	GEST. DELL'AMBIENTE	La gestione dei rifiuti, trattamento dei rifiuti	https://www.youtube.com/watch?v=nNWHPDnsqXQ https://www.riciclario.it/sistemi-e-gestione-della-raccolta-differenziata-nei-principali-paesi-europei/
	ENOL. BIOTEC.	SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE	UTILIZZO DEI SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE
	ESTIMO	IL VALORE DEI SOTTOPRODOTTI NEL SETTORE ENOLOGICO	PRODUZIONE DI ALCOL (ARTICOLO)



- d) Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nelle seguenti tabelle ripartite per anno scolastico:

3 C 17/18 tutor PANGIARELLA

MODALITA' ASL	ANNO DI CORSO	ARGOMENTO/ATTIVITA	DURATA
CORSI DI FORMAZIONE		Corso sulla sicurezza	14
CONVEGNI		Convegno Parco della Majella	3
		Incontro imprenditrice	2
		Convegno Coldiretti progetto Terra-Terra	3
FIERE		Agriumbria	8
		Fiera di Alanno	12
		Mostra del Fiore Florviva	10
VISITE PRESSO AZIENDE		Parco Col Fiorito, Grifolatte, az. Agr. Luchetti, az. Eredi Legonziano e Feuduccio, Eurocasch	28
ATTIVITA' PRESSO AZIENDE /ENTI (scheda allegata)		Attività di potatura della vite nell'azienda dell'Istituto. Compito di realtà "MEDITA, il giardino della macchia mediterranea". Manutenzione azienda dell'Istituto.	74
TOTALI		154	

4 C 18/19 tutor DELL'OSTE

MODALITA' ASL	ANNO DI CORSO	ARGOMENTO/ATTIVITA	DURATA
CORSI DI FORMAZIONE		Corso sulla sicurezza	4
CONVEGNI		Salone dello studente	2
FIERE		EIMA Bologna fiere	8
		Fiera di Alanno	12
VISITE PRESSO AZIENDE		VIAGGIO DI ISTRUZIONE: Amico Bio Solopaca cantine	24
ATTIVITA' PRESSO AZIENDE /ENTI (scheda allegata)		ERASMUS (Del Manso, Massimo)	(166)
		PON: Chiusa Grande Castorani, Consorzio produttori vino cotto	120
		Manutenzione Az Itas	8
TOTALI		178	



5 C 19/20 tutor CIVITARESE

MODALITA' ASL	ANNO DI CORSO	ARGOMENTO/ATTIVITA	DURATA
CORSI DI FORMAZIONE			
CONVEGNI			
FIERE			
VISITE PRESSO AZIENDE		Cantina Roxan e Marramiero	6
		Cantina Progresso Agricolo, Citra e Dora Sarchese	8
		IIS Di Poppa Rozzi Teramo	8
ATTIVITA' PRESSO AZIENDE /ENTI (scheda allegata)		Assessorato Regionale Agricoltura	14
		ARAP (Villanova di Cepagatti)	12
		Centro meteorologico Scerni,	6
		Raccolta uva e vinificazione (ITA Alanno)	6
		Impianto barbatelle (ITA Alanno)	6
		Gara di potatura ITA Scerni	8
		Raccolta meccanica con vendemmiatrice (ITA Alanno)	4
TOTALI		78	

RELAZIONE FINALE PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per L'ORIENTAMENTO (ASL)

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è stato svolto nel corso del triennio e si è articolato con attività formative in aula, visite aziendali, attività in aziende, partecipazione a progetti, convegni e fiere.

È stato necessario iniziare con una formazione specifica sulla sicurezza sui luoghi di lavoro quale condizione necessaria per poter frequentare con coscienza le varie realtà lavorative proposte nel corso degli anni.

Le attività in azienda sono state svolte sia in quella della Scuola sia, mediante convenzioni, in aziende esterne e sono state trattate allo scopo di acquisire le competenze specifiche del loro indirizzo di studi, quale la gestione del vigneto, dell'oliveto e delle cantine.

Molto intense e interessanti sono state le visite a cantine sociali e cantine private che hanno completato e rafforzato le conoscenze nel campo dell'enologia.

Inoltre molto importante è stata l'attività di formazione svolta presso la Regione Abruzzo riguardante molteplici aspetti dell'agricoltura regionale quali la partecipazione delle aziende agricole ai bandi del piano di sviluppo rurale, la ricchezza della biodiversità abruzzese, la tematica dei controlli fitosanitari obbligatori.

Nel corrente anno scolastico le visite ad aziende esterne sono state mirate alla conoscenza delle diverse realtà enologiche del comprensorio in modo che gli alunni acquisissero la consapevolezza delle grandi potenzialità territoriali in campo enologico, e non solo, e delle numerose opportunità di lavoro possibili nel loro futuro.

L'offerta formativa in tal modo è stata ampliata allo scopo di allargare l'orizzonte delle possibili scelte future degli alunni nel campo del lavoro, purtroppo il programma di PCTO è stato interrotto



dall'emergenza Covid 19 che non ha permesso di realizzare l'intero percorso progettato, compreso il viaggio di istruzione.

Le visite guidate sono state così articolate:

- Cantina Sociale Roxan
- Cantina Marramiero
- Cantina Progresso Agricolo di Crecchio
- Consorzio Citra
- Cantina Dora Sarchese
- IIs Poppa Rozzi Teramo

Le attività presso aziende/enti sono state così articolate:

- Assessorato Regionale Agricoltura
- ARAP (villanova di Cepagatti)
- Centro Meteorologico Scerni
- Raccolta uva e vinificazione (ITA Alanno)
- Impianto barbatelle (ITA Alanno)
- Gara di potatura ITA Scerni
- Raccolta meccanica con vendemmiatrice (ITA Alanno)

Gli alunni hanno partecipato alle attività con interesse meritando, in talune circostanze, l'elogio dei relatori esterni, dimostrando un livello di maturità adeguato al loro percorso di studi.

Posso affermare, pertanto, che il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento ha raggiunto la meta desiderata nella speranza che, quanto realizzato, sia veramente di aiuto per l'inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro professionale da loro scelto, oppure per una continuazione consapevole e convinta degli studi in ambito Universitario.

Alanno 30/05/2020

Carlo Civitarese

a) Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione



PERCORSI INTERDISCIPLINARI 5 C

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINA	ARGOMENTI	FONTI
IL FENOMENO MIGRATORIO	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.	Leopardi	La migrazione come ricerca del senso di vivere: "Dialogo della natura e di un islandese" L.T. pag. 917 (vol.2)
	STORIA E CITTAD.	L'età giolittiana	I numeri del fenomeno migratorio a inizio '900 e le rimesse degli emigranti. L.T. pag. 63-64-65
	VITICOLTURA		
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	MIGRAZIONI E CIBI ETNICI	http://www.scienzaegoverno.org/article/cibi-etnici-una-categoria-di-alimenti-crescente-diffusione-italia
	GEST. DELL'AMBIENTE		
	ENOL. BIOTEC.		
	ESTIMO		
L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.	D'Annunzio	La donna nella visione panistica: "La pioggia nel pineto" L.T. pag. 290 vol.3
	STORIA E CITTAD.	Le suffragette	Suffragette e femministe. L.T. pag. 39
	VITICOLTURA		
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	QUOTE ROSA NELLA PASTORIZIA	https://www.repubblica.it/sapori/2018/04/24/news/donne_pastore_storie_difficolta_progetti-194395213/
	GEST. DELL'AMBIENTE		
	ENOL. BIOTEC.	LE DONNE NEL SETTORE ENOLOGICO	ARTICOLO (DONNE ESPERTE DI VINO)
	ESTIMO		



IL SENSO DELL'ESISTENZA	MATEMATICA	Il campo di esistenza di una funzione	Esempi di ricerca del campo di esistenza in una funzione
	LINGUA E LETT. ITAL.	Montale	Il "male di vivere" Monografia a cura dell'insegnante
	STORIA E CITTAD.	La 2° Guerra Mondiale	Il buio della ragione L.T. pag. 324
	VITICOLTURA		
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	L'ANIMA DEGLI ANIMALI	http://www.accademianuovaitalia.it/index.php/scienza-e-societa/darwinismo-e-animalismo/2671-l-anima-degli-animali
	GEST. DELL'AMBIENTE	Il Carbon Footprint	https://www.eticasgr.com/storie/approfondimenti/la-carbon-fooprint-di-etica-azionario
	ENOL. BIOTEC.	IL VINO COME ELEMENTO DI SOCIALITA'	LA VINERIA COME LUOGO D'INCONTRO (ARTICOLO)
	ESTIMO		
OGM	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.	Pirandello: la diffidenza verso il Nazismo	http://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/pirandello-come-la-germania-influisce-sullo-scrittore-e-drammaturgo-aeca4119-d147-4887-89d6-15c2844463f1.html
	STORIA E CITTAD.	Nazismo	La purezza della razza: il tentativo di ricercare i geni dei neri, dei gialli e dei bianchi. L. T. pag. 282
	VITICOLTURA	GLI IBRIDI RESISTENTI: PRESENTE E FUTURO DEGLI IBRIDI DI VITE	https://www.politicheagricole.it/flex/pages/ServeAttachment.php?pdf
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA	GMO's	Documento fornito dall'insegnante e condiviso su classe virtuale Edmodo.
	PRODUZIONI ANIMALI	ANIMALI OGM	http://www.efsa.europa.eu/it/topics/topic/genetically-modified-animals
	GEST. DELL'AMBIENTE	La biodiversità e gli OGM	Materiale didattico fornito dal docente
	ENOL. BIOTEC.	OGM ED ENOLOGIA	I LIEVITI OGM IN ENOLOGIA
	ESTIMO	IL VSLORE DEL VINO BIOLOGICO	IL MERCATO DEL VINO BIOLOGICO (ARTICOLO)
ENERGIA	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.	Pascoli. Il fanciullino: "l'energia rinnovabile" dell'esistenza.	Il fanciullino. L.T. pag. 326 (vol.3)
	STORIA E CITTAD.	La Rivoluzione Russa.	La costruzione del primo generatore eolico in Crimea a Balacava nel 1931. https://it.wikipedia.org/wiki/Turbina_eolica
	VITICOLTURA		



RINNOVABILE	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	IL BIOGAS DI ORIGINE ANIMALE	https://agriregionieuropa.univpm.it/en/content/article/31/9/opportunita-di-valorizzazione-energetica-dei-sottoprodotti-della-macellazione
	GEST. DELL'AMBIENTE	Le fonti di energia rinnovabili	https://www.rinnovabili.it/energia/mercato-energie-rinnovabili/
	ENOL. BIOTEC.	UTILIZZO DI ENERGIA NELL'ENOLOGIA	FOTO PANNELLI FOTOVOLTAICI SU CANTINA
	ESTIMO	IL VALORE DELLE CERTIFICAZIONI	DIFFERENZA DI PREZZO DI VINO BIOLOGICO E VINO CONVENZIONALE (ARTICOLO)
BIODIVERSITA'	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.	Svevo	La diversità culturale nella città di frontiera. Monografia a cura dell'insegnante
	STORIA E CITTAD.	La 1° Guerra Mondiale	Le cause dovute alla diversità culturale. L.T. pag. 80
	VITICOLTURA		
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	BIODIVERSITA' ANIMALE	https://www.specieinvasive.it/index.php/it/documenti-utili/publicazioni-divulgative/file/Specie%20Esotiche%20Invasive%20-%20andamenti%20impatti%20e%20possibili%20risposte.pdf
	GEST. DELL'AMBIENTE	La biodiversità: agroecosistema ed ecosistema naturale	http://www.raiscuola.rai.it/programma-unita/memex-gli-ecosistemi/210/31868/default.aspx
	ENOL. BIOTEC.	IL VINO ESPRESSIONE DEL TERRITORIO	GRAFICO: EVOLUZIONE DEI LIEVITI INDIGENI DURANTE LA VINIFICAZIONE
	ESTIMO	IL VALORE DEL DOC MONTEPULCIANO D'ABRUZZO	ZONE DI PRODUZIONE DEL MONTEPULCIANO D'ABRUZZO (ARTICOLO)
GESTIONE DEI RIFIUTI	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.		
	STORIA E CITTAD.	L'uso dell'atomica: il problema delle scorie radioattive	https://www.ecoage.it/scorie-nucleari.htm
	VITICOLTURA		
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	http://www.ambiente.marche.it/Portals/0/Informazione/News/Seminario_18-10-2013_PresentazioneFilippucci.pdf
	GEST. DELL'AMBIENTE	La gestione dei rifiuti, trattamento dei rifiuti	https://www.youtube.com/watch?v=nNWhPDnsgXQ https://www.riciclaro.it/sistemi-e-gestione-della-raccolta-differenziata-nei-principali-paesi-europei/



	ENOL. BIOTEC.		SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE		UTILIZZO DEI SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE
	ESTIMO		IL VALORE DEI SOTTOPRODOTTI NEL SETTORE ENOLOGICO		PRODUZIONE DI ALCOL (ARTICOLO)



e) Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione



PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE 5C

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINA	ARGOMENTO	FONTE DOCUMENTALE
LEGALITA'	MATEMATICA	Il rispetto delle regole	Esempi di regole studiate
	LINGUA E LETT. ITAL.	Manzoni	La legge morale nei "Promessi sposi": la provvidenza. Pag. 777 (vol. 2)
	STORIA E CITTAD.	Il processo di Norimberga: la resa dei conti del Nazismo	In seguito a cosa fu istituito il processo ? http://www.sapere.it/sapere/strumenti/domande-risposte/storia-civiltà/in-seguito-a-cosa-fu-istituito-processo-norimberga.html
	VITICOLTURA		
	SCIENZE MOTORIE	IL RUOLO DELL'ARBITRO NELLO SPORT	Materiale a cura dell'insegnante
	LINGUA STRANIERA	HACCP	Libro di testo: new keys and strategies for modern farming - Rizzoli. PAG. 216
	PRODUZIONI ANIMALI	FRODI ALIMENTARI	http://www.rivistadiagricoltura.org/articoli/anno-2009/le-frodi-alimentari/
	GEST. DELL'AMBIENTE	Il codic CER	https://it.wikipedia.org/wiki/Catalogo_europeo_dei_rifiuti
	ENOL. BIOTEC.	LIMITI NELL'ASSUNZIONE DI ALCOL DURANTE LA GUIDA	TABELLA LIMITI BEVANDE ALCOLICHE
	ESTIMO	ESPROPRI PER PUBBLICA UTILITA'	ARTICOLO 42 DELLA COSTITUZIONE
LA COMUNICAZIONE	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.	D'Annunzio: l'esempio comunicativo del superuomo	Il piacere: il ritorno di Elena. Materiale a cura dell'insegnante
	STORIA E CITTAD.	Fascismo- Nazismo	L'affermazione tramite la propaganda. Audiovisivo RAI 3
	VITICOLTURA		
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA	Giving information to the consumers: parmesan rind.	Libro di testo: new keys and strategies for modern farming - Rizzoli. PAG. 312
	PRODUZIONI ANIMALI	COMUNICAZIONE NEL MONDO ANIMALE	https://www.corriere.it/animali/17_ottobre_10/comunicazione-mondo-animale-colori-voci-odori-ed-errori-comprensione-3f44e4ae-adac-11e7-aeaa-c10a797c4526.shtml?refresh_ce-cp
	GEST. DELL'AMBIENTE		
	ENOL. BIOTEC.	ETICHETTATURA DEI VINI	ESEMPIO DI ETICHETTA
	ESTIMO	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA	ESEMPIO DI TESTAMENTO



IL LAVORO	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.	Verga e il Verismo	Morte di Gesualdo. L.T. pag. 184 (vol. 2)
	STORIA E CITTAD.	La società di massa	Enciclica "Rerum Novarum" di Leone XIII. L.T. pag.50
	VITICOLTURA	RACCOLTA MECCANIZZATA DELL'UVA	LIBRO DI TESTO PAG. 265
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	ANIMALI "MARTIRI"	https://www.epiprev.it/materiali/2016/EP6/MaterialiAggiuntivi/RUB_Libri40-6.pdf
	GEST. DELL'AMBIENTE	L'ingegneria Naturalistica	https://www.studiodeg.it/wp-content/uploads/2017/09/ingegnerianaturalistica.pdf
	ENOL. BIOTEC.	LAVORO IN CANTINA	PRATICHE DI CANTINA
	ESTIMO	AUMENTO DI VALORE	FORMULA VALORE DI TRASFORMAZIONE
LA GUERRA	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.	Il Futurismo: l'esaltazione della guerra	Manifesto tecnico della letteratura futurista L.T. pag. 32 (vol. 3)
	STORIA E CITTAD.	La 1° Guerra Mondiale: il primo conflitto con armi chimiche	http://www.itinerarigrandeguerra.it/Le-Armi-Chimiche-Nella-Prima-Guerra-Mondiale
	VITICOLTURA		
	SCIENZE MOTORIE		
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	LA GUERRA E GLI ANIMALI	http://valnerina1915-1918.it/la-guerra-e-gli-animali/
	GEST. DELL'AMBIENTE		
	ENOL. BIOTEC.	UTILIZZO DI ALCOL E COCAINA IN GUERRA	DOCUMENTO WORD
	ESTIMO	LA STIMA DEL VALORE DI COSTO	FORMULA DEL VALORE DI COSTO
	MATEMATICA		
	LINGUA E LETT. ITAL.	Il Decadentismo: estetismo e piacere per il benessere	https://giorgiobaruzzi.altervista.org/blog/il-romanzo-decadente-e-lestetismo/
	STORIA E CITTAD.	Stalin: La dittatura per il benessere collettivo	http://www.homolaicus.com/teorici/stalin/colcos_stalinismo.htm
	VITICOLTURA	IL RESVERATROLO NEL VINO - ARTICOLO	https://www.assoenologi.it/wp-content/uploads/2020/03/



SALUTE E BENESSERE	SCIENZE MOTORIE		lattivita_antiossidante_dei_polifenoli_conenuti_nelluva_e_nel_vino.pdf
	LINGUA STRANIERA		
	PRODUZIONI ANIMALI	The Supply Chain	File jpeg condiviso su classe virtuale Edmodo
	GEST. DELL'AMBIENTE	SPILLOVER	https://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=84204
	ENOL. BIOTEC.	La VIA, VAS e VincA	Materiale didattico digitale fornito dal docente
	ESTIMO	POLIFENOLI	IMMAGINE ANTOCIANI



f) DNL con metodologia CLIL

Modulo CLIL

TITOLO DEL MODULO: ANIMAL HUSBANDRY: PRODUCTION, CONSUMPTION AND SUSTAINABILITY

CLASSI COINVOLTE: 5A, 5B e 5C

DISCIPLINA: Produzioni animali e materie di orientamento

DOCENTE: prof. Massimiliano Pennelli

PREREQUISITI:

LINGUISTICI

Saper leggere e comprendere semplici testi descrittivi in lingua inglese.

DISCIPLINARI

Conoscere ed approfondire gli strumenti tecnici e normativi in merito alla gestione dell'ambiente e del territorio.

DIGITALI

Saper utilizzare per finalità didattiche link di file di testo e video.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI (sapere e saper fare)

Nell'attuale scenario mondiale e, soprattutto, in quello futuro, alla zootecnia è richiesto un ruolo di fondamentale importanza con la sempre maggiore produzione di alimenti destinati a una popolazione in crescita. Se da un lato vi è questa richiesta, dall'altro le produzioni zootecniche richiedono investimenti finanziari, energetici, lavorativi, strutturali e infrastrutturali.

Con l'aumento dei capi allevati, si ha un aumento del fabbisogno giornaliero di acqua e cibo, quindi, utilizzo di tutte le risorse idriche e incremento delle produzioni agricole e industriali (mangimifici). Gli allevamenti, in particolar modo quelli intensivi, possono presentare alti livelli di criticità ambientale (smaltimento delle deiezioni, dei sottoprodotti, deforestazione ecc.) e sanitaria (attualissima la pandemia di COVID-19).

La sfida del futuro è la gestione di questi allevamenti con impatto ambientale minimo.

OBIETTIVI LINGUISTICI (sapere e saper fare, ricordare le 4 skills: listening, speaking, reading, writing)

Saper comprendere il linguaggio verbale;

Saper comprendere brani scritti;

Saper rispondere in forma scritta.

OBIETTIVI TRASVERSALI O FORMATIVI (comuni a diverse materie, ad es.: abilità cognitive, abilità di studio; sapere e saper fare, per esempio saper lavorare in gruppo, saper comunicare i risultati ottenuti con un linguaggio appropriato, esprimere opinioni e giustificare il proprio operato)

Questa attività permette di potenziare alcune delle competenze chiave di cittadinanza ed in particolare:

Comunicazione nelle lingue straniere;

Imparare ad imparare;

Competenze sociali e civiche culturali;

Consapevolezza ed espressione culturale;

Gli alunni sono sollecitati ad intervenire ed esprimere le loro opinioni.

RISORSE UTILIZZATE

Materiale di testo fornito dal docente, video on line.

ORGANIZZAZIONE della classe ed eventuale compresenza e/o collaborazione con il docente di lingua straniera

Lezioni frontali (DAD) con proiezione del materiale di discussione e visione di video online.

CONTENUTI (specificare titolo e argomento del modulo e numero delle lezioni)

Il modulo dal titolo ANIMAL HUSBANDRY: PRODUCTION, CONSUMPTION AND SUSTAINABILITY, parte dalla comprensione di cosa sia un allevamento, da dove nasce l'impatto sull'ambiente e le diverse misure per la gestione del settore zootecnico a livello nazionale, europeo e mondiale.

In ogni lezione verrà presentato e discusso un particolare aspetto dell'allevamento, dei prodotti derivati, dell'impatto sull'ambiente e dei possibili utilizzi dei rifiuti.

TEMPI COMPLESSIVI

In ogni lezione (anche svolta in lingua italiana), sarà discussa una parte in lingua straniera.



METODOLOGIA

Lezione frontale. Lezione partecipata.

STRUMENTI

Slide preparate dal docente; Dispensa preparata dal docente; Video online.

MODALITA' DI VERIFICA (orale, scritta, relazione in plenaria, autoverifica)

La lezione partecipata per monitorare le attività in itinere.

La relazione plenaria per valutare nel complesso l'apprendimento e la capacità di rielaborare.

Verifica differenziata per alunno BES, concordata con docente di sostegno della classe.

MODALITA' DI RECUPERO

Mediante chiarimento e verifica orale sugli argomenti per i quali non viene riscontrata valutazione positiva.

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Produzioni animali, Trasformazione dei prodotti, Gestione dell'ambiente e del territorio, Viticoltura ed enologia e Lingua inglese.

PRODOTTO FINALE E VALUTAZIONE

Verifica orale e relazione in plenaria valutata secondo le indicazioni disciplinari del dipartimento (griglie di valutazione e programmazione).



SCHEDE DOCENTI



PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE

Rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

Il presente schema di programmazione tiene conto di quanto già definito a livello di curriculum d'istituto e fatto proprio da ciascun insegnante per quanto riguarda la propria disciplina/educazione tenendo in giusta considerazione la programmazione del curriculum di Istituto, per come formulato ad inizio d'anno scolastico.

In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza.

Docente	Francesca Rossi
Plesso	ITAS di Alanno
Classe	QUINTE
Sezione	A/C - B
Disciplina	RELIGIONE

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse)

Competenze	Conoscenze	Abilità
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	Approfondire alcuni degli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, fiducia, sofferenza, consolazione, solidarietà, morte	confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi
Competenze chiave per l'apprendimento permanente		
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo		
○ competenza alfabetica funzionale.		



- ☐ competenza multilinguistica
- ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☐ competenza digitale
- ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ☐ competenza in materia di cittadinanza
- ☐ competenza imprenditoriale
- ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Materiali di studio che verranno proposti

- ☐ Libro di testo
- ☐ Libro di testo parte digitale
- ☒ Schede
- ☒ Materiali prodotti dall'insegnante
- ☒ Visione di filmati
- ☐ Documentari
- ☐ Lezioni registrate
- ☐ Altro _____

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- ☒ Videolezioni
- ☒ Utilizzo Classe Virtuale
- ☒ Email
- ☐ Chat
- ☐ Chiamate vocali
- ☐ Altro _____



Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati

- x** G-suite
- x** Edmodo
- ☐ We school
- x** Zoom
- ☐ Skype
- ☐ Registro elettronico
- ☐ Altro

Modalità di verifica formativa

- ☐ Verifiche orali
- x** Quiz
- x** Compiti
- x** Colloqui
- ☐ Altro _____

Luogo e data

Chieti, 3 aprile 2020

Firma

Francesca Rossi



SCHEDA DEL DOCENTE

DOCENTE: FRANCESCA ROSSI

MATERIA: IRC

CLASSE: V C

ANNO SCOLASTICO:

2019/20

BREVE GIUDIZIO SULLA CLASSE:

La classe VC è composta da 12 alunni, 10 maschi e 2 femmine; tutti gli alunni si sono sempre avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

Ho avuto questa classe fin dal primo anno del biennio e ha sempre mostrato interesse e attenzione; sono molti i ragazzi curiosi e attivi nella loro partecipazione alle attività proposte, che hanno sempre reso piacevole il camminare insieme e rapportarsi reciprocamente. Ragazzi e ragazze sensibili, di buon cuore, permeabili alle problematiche delle diversità e delle minoranze, con uno spiccato senso di giustizia, che spesso li faceva reagire con indignazione dinanzi alle meschinità umane del mondo; sempre ricettivi e pronti, per lo più, nel dire la loro. Ovviamente c'era anche qualche elemento aveva bisogno di essere più volte pungolato per essere coinvolto, ma poi ognuno dava sempre il suo contributo.

L'interruzione delle lezioni in presenza, dovuta alla pandemia del Covid-19, ha portato non pochi cambiamenti, ritardi, destabilizzazioni, che i ragazzi hanno saputo affrontare e risolvere abbastanza velocemente, mostrando capacità di adeguamento e resilienza. A causa del monte ore settimanale dimezzato, non è stato possibile inserire nell'orario settimanale un'ora di video-lezione, ma i ragazzi sono stati comunque disponibili a cercare momenti di condivisione e comunione su Zoom al di là delle ore di videolezione prestabilite; prova ulteriore della loro buona volontà e del loro attaccamento. Non sono stati trattati contenuti aggiuntivi a quelli già consolidati prima della quarantena, gli incontri e i materiali lasciati sono stati soprattutto video e conversazioni volti a creare spazi di riflessione e condivisione umana per affrontare al meglio i nuovi cambiamenti. Se la "quantità" dei discorsi e dei tempi è stata inficiata, la qualità del tempo passato insieme è stata però di gran lunga ripagante, un dono ogni volta, una condivisione aperta, sincera e profonda come non mai.

In conclusione, il giudizio sulla classe è molto buono; il clima che si respirava insieme è sempre stato aperto, gioviale, affabile, e ha reso tutto il viaggio insieme una bellissima conoscenza reciproca. Tutti hanno conseguito risultati buoni e più che buoni.

CONOSCENZE:

Conoscenza sistematica di alcuni contenuti essenziali del cristianesimo soprattutto in ordine alla loro incidenza nella cultura contemporanea e nella vita sociale.

**COMPETENZE:**

- Saper analizzare e riflettere su alcuni atteggiamenti dell'uomo contemporaneo nei confronti del sacro e dell'esperienza religiosa superando pregiudizi e luoghi comuni.
- Saper esporre in modo critico le proprie idee su argomenti di natura etico-religiosa.
- Saper analizzare e riflettere sulle relazioni tra uomo e uomo, cogliendo il valore della "persona".
- Saper analizzare gli atti umani, partendo dal concetto "morale", "coscienza", "libertà".

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI:

- Excursus storico sul riconoscimento dei Diritti umani, fino a giungere alla Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU e alla Dichiarazione universale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Excursus storico-filosofico sui fondamenti dell'etica e della morale.
- Le origini della bioetica.
- I quattro principi fondamentali della bioetica.
- Il passaggio da un rapporto medico-paziente di tipo "paternalistico" a quello "autonomistico": i diritti del malato.
- Le varie tecniche di fecondazione assistita e l'opinione della Chiesa.
- La difficoltà di credere: non c'è fede senza dubbio e non c'è cammino senza fatica e stanchezza!
- Il deserto come perdita e ritrovamento di sé.

METODOLOGIE:

Si è cercato di valorizzare la partecipazione attiva ai processi di analisi e apprendimento, di favorire la capacità di esporre idee motivandole adeguatamente.

Si è cercato di promuovere il confronto e lo scambio di idee ed esperienze personali tramite le tecniche del dialogo guidato e del dibattito.

Oltre alle lezioni frontali, nel proporre i contenuti, si sono utilizzati anche sussidi audiovisivi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Interesse verso la disciplina e gli argomenti proposti;
- Partecipazione attiva e condivisione delle idee;
- Conoscenza dei contenuti;
- Capacità di rielaborazione;



- Capacità di riferimento alle fonti;
- Comportamento sociale all'interno del gruppo classe;
- Partecipazione alle videolezioni e interesse verso i materiali condivisi nelle varie piattaforme della DAD.

MATERIALI DIDATTICI USATI:

- Libro di testo
- Bibbia
- Documenti del Magistero
- Articoli da riviste scientifiche e teologiche
- Sintesi da manuali di filosofia e morale, forniti dal docente
- Materiale audiovisivo vario.

Alanno, 02 maggio 2020

Francesca Rossi



Classe 5° C A.S. 2019-20
PROGRAMMA SVOLTO
ITALIANO

TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI DELLE U.D.
Modulo 0 (di richiamo) Il Romanticismo (Settembre-Ottobre)	U.D. 1 G. Leopardi U.D. 2 A. Manzoni
Modulo 1 La letteratura dell' 800 (Novembre-Dicembre)	U.D. 1 Il Verismo. G. Verga U.D. 2 La Scapigliatura
Modulo 2 Tra avanguardia e trasgressione (Gennaio-Febbraio)	U.D. 1 Il Decadentismo: G. D'Annunzio – G. Pascoli U.D. 2 Il Futurismo: F. T. Marinetti
Modulo 3 Il romanzo sperimentale (Marzo-Aprile)	U.D. 1 L. Pirandello U.D. 2 I. Svevo
Modulo 4 La poesia ermetica (Maggio)	U.D. 1 G. Ungaretti U.D. 2 E. Montale

I MODULI 3 E 4 sono stati svolti con la didattica a distanza

E' stata svolta l'analisi testuale dei seguenti passi antologici:

A. Manzoni – Il 5 maggio (Odi civili) vol. 2	pag. 731
A. Manzoni – Addio monti..... (Promessi sposi, cap. VIII) vol. 2	pag. 782
G. Leopardi – L'infinito (Canti) vol. 2	pag. 945
G. Leopardi – Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere (Operette morali)	pag. 924
G. Leopardi – Dialogo della natura e di un islandese (Operette morali) vol. 2	pag. 917
Verga – L'irruzione nella storia (I Malavoglia)	pag. 176
G. Verga – Morte di Gesualdo (Mastro Don Gesualdo)	pag. 189
G. D'Annunzio – La pioggia nel pineto (Alcyone)	pag. 290
G. D'Annunzio – I Pastori (Alcyone)	pag. 298
G. D'Annunzio – Il ritorno di Elena (Il piacere)	materiale a cura dell'insegnante
G. Pascoli – X Agosto (Myricae)	pag. 319
F.T. Marinetti – Manifesto tecnico della letteratura futurista	pag. 532
F.T. Marinetti – da Zang tumb tumb "Correzione di bozze"	materiale a cura dell'insegnante
I. Svevo – Prefazione e preambolo (La coscienza di Zeno)	pag. 407
I. Svevo – Il fumo (La coscienza di Zeno)	pag. 414
L. Pirandello – La trappola dell'identità (Il fu Mattia Pascal)	pag. 476
G. Ungaretti – Veglia (L'Allegria)	pag. 614
G. Ungaretti – Sono una creatura (L'Allegria)	pag. 629
G. Ungaretti – S. Martino del Carso (L'Allegria)	materiale a cura dell'insegnante
E. Montale – Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia)	pag. 830
E. Montale – Spesso il male di vivere (Ossi di seppia)	pag. 832

Sono stati letti e analizzati i seguenti canti della Divina commedia:
Paradiso I – III – VI – XI – XII

L'insegnante
Teodolindo Arduini

Gli alunni



PROGRAMMA SVOLTO STORIA

TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI DELLE U.D.
Modulo 1 L'800 (Settembre-Ottobre)	U.D. 1 Dalla formazione del Regno d'Italia alla questione Romana U.D. 2 La Sinistra al potere U.D. 3 La Seconda Rivoluzione Industriale e la questione sociale
Modulo 2 Dall'imperialismo alla prima guerra mondiale (Novembre-Dicembre)	U.D. 1 I sistemi di alleanza in Europa e la crisi Balcanica U.D. 2 L'età giolittiana U.D. 3 La Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione russa
Modulo 3 Cultura, dibattito ideologico e sistemi politici dal 1919 al 1939 (Gennaio-Febbraio-Marzo)	U.D. 1 La cultura della crisi e la politica di massa U.D. 2 I Totalitarismi U.D. 3 La crisi del 1929 e il New Deal
Modulo 4 Dalla Seconda Guerra Mondiale agli organismi internazionali (Aprile-Maggio)	U.D. 1 La seconda guerra mondiale U.D. 2 L'Italia dalla fine della guerra alla Costituzione

Parte del modulo 3 e il modulo 4 sono stati svolti con la didattica a distanza

L'insegnante

Gli alunni

Teodolindo Arduini

1. Programmazione disciplinare – Criteri didattici seguiti

La programmazione disciplinare è stata condivisa ad inizio anno scolastico da tutti i componenti del dipartimento umanistico (Italiano, Storia, Diritto, Inglese, Religione). Il programma non è stato svolto nella sua interezza sia perché alcune ore sono state cedute alle attività riguardanti il PCTO, sia perché è stata necessaria una rimodulazione a causa dell'interruzione forzata dovuta al virus. Tenendo in considerazione gli obiettivi generali delle discipline, si sono attuati metodi di insegnamento, strategie didattiche e strumenti volti a rendere gli studenti i principali protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento. Le attività proposte sono state impostate prevalentemente al fine di rendere gli alunni artefici delle loro conoscenze in modo che o autonomamente o sotto la guida dell'insegnante potessero utilizzarle per l'analisi, la discussione, la schematizzazione e la risoluzione sia di semplici problemi contestuali sia di problemi più generali. I metodi maggiormente applicati sono stati: il *problem solving*, la lezione interattiva alternata con la lezione frontale, il dibattito guidato e, pur non essendone



amante, i supporti multimediali. Tali condizioni sono state mantenute, nei limiti del possibile, anche nella didattica a distanza cominciata nei primi giorni di marzo. Nel complesso, sia per Italiano che per Storia la trattazione ha riguardato circa l'85% del programma predisposto a inizio anno.

2. Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche hanno consentito di accertare i livelli di conoscenza conseguiti dagli alunni, di evidenziarne lo sviluppo delle capacità logiche, di sintesi, di analisi, di riflessione e critiche e ha permesso di constatare l'acquisizione delle abilità strumentali e di un appropriato linguaggio umanistico. Sono state predisposte attività di verifica sempre adeguate alla sezione del lavoro svolto, mediante:

- Esercitazioni mirate per acquisire le competenze: esercizi sulle conoscenze e sulle abilità;
- Esercitazioni guidate per recupero e potenziamento;
- Prove scritte a tipologia aperta con diverse opzioni (tema attualità, tema storico, tema personale, analisi testuale narratologica);
- Verifiche orali (interrogazioni alla lavagna o dal posto).

Accanto alla verifica, la valutazione si è caratterizzata come modalità di controllo e di valutazione delle ipotesi formulate nella programmazione. Alla fine di ciascun periodo, il voto assegnato ad ogni alunno ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti richiesti;
- Correttezza nello svolgimento delle prove;
- Precisione del linguaggio;
- Giustificazione dei passaggi;
- Leggibilità della soluzione;
- Opportuna scelta dei procedimenti;
- Capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;
- Grado di rielaborazione personale delle acquisizioni;
- Percorso compiuto rispetto al livello di partenza;
- Partecipazione e interesse per il lavoro scolastico;
- Impegno e costanza nello studio.

Il tutto, ovviamente, è valso fino al momento in cui è stata decisa l'interruzione. A causa di ciò e in conseguenza del cambiamento di modalità dell'Esame di Stato, la componente scritta è stata messa da parte per lasciare spazio a obiettivi riguardanti competenze linguistiche, espressive e concettuali conseguibili solo oralmente.

Profitto

La classe ha raggiunto un profitto medio che si potrebbe definire adeguato. Praticamente tutti gli alunni hanno partecipato in modo più o meno al processo di insegnamento – apprendimento, motivati a un percorso che si ritiene abbia fatto esprimere tutte le potenzialità dei soggetti, tirando fuori il massimo dalle loro capacità psico-cognitive, facendo emergere anche qualche livello di eccellenza.

L'aspetto comportamentale, pur con qualche episodio censurabile, non ha mai avuto problemi di gestione, la classe è comunque rimasta nell'alveo di una sostanziale correttezza, sia per l'attenzione, l'impegno e la partecipazione al percorso didattico, sia per la frequenza sia per la tempistica nelle verifiche che non ha mai messo in difficoltà l'insegnante nel lavoro di proposizione e valutazione. Tale comportamento va esteso anche all'attività a distanza, situazione nella quale tutti hanno risposto con uno spirito di adattamento che ha palesato uno senso di responsabilità più che adeguato.

4. Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati impostati sulla collaborazione e si sono rivelati nel complesso costruttivi. Nell'arco dell'anno scolastico, oltre agli incontri preventivamente calendarizzati, è stato possibile ricevere i genitori nella prima settimana di ogni mese.



I colloqui con i genitori, oltre a consentire di fornire le informazioni sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni, sono stati il momento opportuno per stabilire le strategie per una collaborazione sinergica tra le due agenzie educative.

In qualche caso, quando si è avuta una collaborazione sostanziale, si sono registrati anche positivi riscontri sul piano del comportamento, degli apprendimenti disciplinari e dello studio in genere.

L'insegnante

Teodolindo Arduini



OMNICOMPENSIVO ALANNO ITA		
PROGRAMMA SVOLTO INGLESE		
MATERIA	CLASSE	ANNO SCOLASTICO
INGLESE	5C	2019/2020
DOCENTE	VALERIA PELLICCIONE	

TITOLO MODULO	CONTENUTI
PROCESSING FOOD	THE FOOD INDUSTRY AIMS AND BENEFITS OF FOOD PROCESSING DRAWBACKS OF FOOD PROCESSING PROCESSING METHODS PROCESSING ORGANIC FOOD FOOD SAFETY:HACCP GMO's
Grammar Review	THE 4 FUTURES
TITOLO MODULO	CONTENUTI
PRIDE OF ITALIAN PRODUCTIO N	OLIVE OIL: DROPS OF GOLD PHASES OF OIL PRODUCTION OENOLOGY: GROWING GRAPES WINE MAKING CLASSIFICATION OF WINES BREWING BEER



TITOLO MODULO	CONTENUTI
	MILK MILK PRODUCTS
	FROM MILK TO CHEESE THE KING OF ALL CHEESES: PARMIGIANO REGGIANO
	THE MEAT WE EAT ORGANIC MEAT VS CONVENTIONAL MEAT
	THE SUPPLY CHAIN

TITOLO MODULO	CONTENUTI
Modulo Multidisciplinare	Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray

Alanno 25/05/2020

L'Insegnante

Valeria Pelliccione

RELAZIONE FINALE SULLA PROGRAMMAZIONE ATTUATA

ANNO SCOLASTICO: 2019-2020 CLASSE: 5 C INSEGNANTE: Valeria Pelliccione MATERIA: Inglese

- SITUAZIONE DELLA CLASSE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

La classe è composta da 2 alunne e 10 alunni.

Gli alunni hanno mostrato nei confronti della disciplina, dall'inizio dell'anno scolastico, un atteggiamento propositivo e hanno partecipato in modo interessato e costante alle attività proposte.

Le competenze educative generali sono state acquisite.

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno che ha visto lo stesso svolto tramite DAD (didattica a distanza) tenuta tramite videolezioni in presenza con cadenza settimanale e classe virtuale, la classe è migliorata nel suo rapporto con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

La preparazione è adeguata.

In alcuni alunni si sono riscontrate lacune in merito alla conoscenza dei principali costrutti grammaticali, lacune che non sono state colmate.

L'autonomia di lavoro è varia considerato la eterogeneità della classe in cui sono presenti alunni la cui autonomia nel lavoro è sicura e piena ed alunni che necessitano di supporto e/o stimolo per



completare il lavoro.

Il livello della classe generale è da considerarsi adeguato .

IL RAPPORTO CON L'INSEGNANTE è stato costruttivo, l'atteggiamento in classe sempre corretto, educato e rispettoso. L'approccio con la DAD propositivo.

SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione è stata svolta parzialmente, a causa della sospensione delle attività scolastica e riorganizzazione della didattica in didattica a distanza..

Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti, seppur parzialmente, giungendo, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali, a risultati adeguati.

Sono state svolte le seguenti attività interdisciplinari:

- ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero sono state svolte prevalentemente in classe durante le ore di lezione.

Utilizzando le seguenti strategie:

esercizi di rinforzo, materiale differenziato, lavori in piccoli gruppi, interventi dell'insegnante intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento.

- ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO – POTENZIAMENTO

Approfondimento su olive harvesting e wine making sulla coltivazione raccolta e trasformazione del prodotto. Ricerche sul web di materiali di approfondimento a corredo della trattazione del libro di testo.

- DIFFICOLTA' PREVALENTI INCONTRATE DAGLI ALUNNI

Lo studio di una lingua straniera è già in se difficile ma quando ad essa si associa lo studio della microlingua, la memorizzazione dei termini tecnici può causare difficoltà ulteriori in particolare in alunni che non padroneggiano già le principali strutture grammaticali della lingua in oggetto e possiedono un vocabolario estremamente limitato.

Anche la comprensione delle consegne in lingua e lo studio a casa (finalizzato esclusivamente al superamento delle verifiche) hanno rappresentato una limitazione.

– **MEZZI** (LIM, libro di testo adottato, materiali forniti dall'insegnante, pc, smartphone, software per la riproduzione di video)

– **MEZZI DAD** (zoom -videoconferencing; Edmodo classe virtuale, Youtube, canali in chiaro RAI)

- RISORSE UTILIZZATE

Risorse della scuola: Sono stati utilizzati tutti i laboratori e i locali attrezzati disponibili e accessibili.

Risorse personali dell'insegnante: pc, smartphone e software per la dad. software per la registrazione audio di lezioni, software per l'editing di video ed altri materiali proposti.

- SITUAZIONE DISCIPLINARE

Il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Non è mai stato necessario ricorrere ad alcun provvedimento disciplinare, il comportamento degli alunni in classe è corretto e rispettoso.

- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori degli allievi sono stati contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali. In generale, la partecipazione delle famiglie è stata adeguata.

- VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali e prove scritte.

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i voti in decimi. Per la valutazione intesa in senso formativo si è tenuto conto della valutazione delle verifiche, delle competenze acquisite, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, del comportamento, del senso di responsabilità.

La valutazione relativa al periodo di DAD ha tenuto conto anche della partecipazione e dell'atteggiamento dell'alunno a tutte le iniziative di didattica a distanza proposte.

- FORMAZIONE (indicare le ore e l'ente)



corso DEBATE
- INCARICHI
coordinatore di classe 4a IPA

Data: 04 /05/2020

Firma:

Valeria Pelliccione



SCHEDA DOCENTE

Materia: MATEMATICA	Docente: Antonucci Corrado	Classe: V C
Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste): Lo studente deve: - possedere le nozioni ed i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale; - saper adoperare consapevolmente metodi di calcolo; - saper affrontare i diversi problemi, scegliendo in modo flessibile e personale le strategie di approccio. Gli obiettivi didattici sono: - precisare il concetto di funzione e riconoscerne le eventuali proprietà; - saper determinare il dominio di una funzione; - sapere le proprietà e le operazioni sui limiti; - saper calcolare i limiti; - conoscere il concetto di asintoto; - conoscere il concetto di funzione continua; - conoscere il significato geometrico della derivata; - saper operare con le derivate; - riconoscere e determinare i massimi e i minimi relativi di una funzione; - studiare semplici funzioni e saperne tracciare il grafico; - definire l'integrale definito e indefinito; - imparare i metodi elementari di integrazione indefinita; - saper utilizzare l'integrale definito per il calcolo di aree.		
Obiettivi conseguiti: Globalmente, gli obiettivi preposti sono stati sufficientemente raggiunti. La classe ha mostrato un adeguato interesse, ha partecipato attivamente alle lezioni e si è applicata con accettabile costanza nello studio acquisendo conoscenze, capacità e competenze adeguate. Un atteggiamento a volte eccessivamente polemico (non verso il sottoscritto ma verso la scuola in sé), ha distratto la classe dalla consapevolezza di avere buone potenzialità che, per quanto concerne la mia disciplina, non sono state pienamente sfruttate. Nonostante ciò, parte degli alunni ha acquisito una conoscenza discreta ed in qualche caso più che buona dei contenuti di base della disciplina ed è in grado di orientarsi nella risoluzione degli esercizi proposti e di operare in autonomia e con sufficiente padronanza degli strumenti forniti; altri alunni, invece, vanno opportunamente guidati nell'applicazione delle conoscenze acquisite, sia per uno studio a volte superficiale e discontinuo, sia per alcune lacune pregresse non pienamente sanate nel corso degli ultimi tre anni scolastici.		
Criteri metodologici: L'insegnamento della materia è stato articolato in moduli, i cui argomenti, rispondono a precisi obiettivi specifici e generali. Al docente disciplinare è stato affiancato un altro docente per svolgere le attività di recupero e potenziamento ma anche per proporre alla classe esercitazioni e problemi in preparazione alla prova INVALSI. Durante queste ore, la classe è stata divisa in due, per cui, mentre una parte si dedicava alla risoluzione di esercizi di tipo INVALSI, l'altra parte, con il docente curriculare si esercitava ed approfondiva i temi trattati. Sono state attivate tutte le metodologie atte a stimolare la partecipazione attiva degli alunni, a sviluppare le loro capacità di organizzazione e sistemazione delle conoscenze progressivamente acquisite. Sono stati utilizzati i seguenti metodi di insegnamento: a) lezione frontale, per fornire a tutta la classe i contenuti essenziali della disciplina; b) discussione guidata e correzione collettiva di esercizi o elaborati vari, svolti in classe o a casa; c) lavoro individuale; d) peer to peer, per stimolare le capacità di lavorare fra pari in un contesto in cui tutti gli individui devono trovare il loro spazio nel rispetto dei ruoli assegnati; e) video lezioni in sincrono su Zoom f) discussione e correzione degli esercizi assegnati in modalità uno a uno sulla piattaforma Edmodo		
Verifiche e metodi di valutazione: Le verifiche, formative e sommative, hanno accertato: 1) la conoscenza e la comprensione dei contenuti; 2) l'applicazione; 3) la responsabilità del ruolo di studente nel contesto dad; 4) la capacità di analisi e di sintesi; 5) la capacità di motivare le proprie affermazioni. Le verifiche periodiche sono state effettuate sia attraverso prove tradizionali(interrogazioni) e scritte(compiti), sia		



attraverso l'uso di altri strumenti (questionari e test).

Nell'ultima parte dell'anno, con la sospensione delle attività didattiche dovuta al diffondersi dell'epidemia del Covid-19 le verifiche, di tipo formativo, hanno avuto e avranno lo scopo di monitorare lo stato di apprendimento dei singoli alunni, di stimolare gli stessi ad uno studio autonomo significativo e di alimentare l'interesse verso le attività didattiche proposte ma più in generale verso la conoscenza in sé.

Per la valutazione, sono stati adottati i criteri di corrispondenza tra i voti e i livelli tassonomici riportati dal P.T.O.F. e successive modifiche e sono stati utilizzati i seguenti indicatori disciplinari:

Conoscenze:

- conosce le definizioni degli enti essenziali e delle strutture, sa decodificare le informazioni;

Competenze:

- si esprime in un linguaggio specifico, conosce le tecniche fondamentali del calcolo algebrico;

Capacità:

- adopera strumenti operativi adeguati, sa strutturare logicamente la soluzione di un quesito e sa interpretare i risultati conseguiti.

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Libro di testo adottato:

Matematica.verde volumi 4a – 4b – K. "M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi " Zanichelli
(nelle versioni cartacea e digitale)

Piattaforma Edmodo

Lezioni in videoconferenza su Zoom

Tempi di svolgimento dei moduli di studio:

- | | |
|--|----------------------|
| 1. Funzioni, limiti e continuità | Settembre - Febbraio |
| 2. Derivata di una funzione. Lo studio delle funzioni | Marzo-Aprile |
| 3. Gli integrali: integrale indefinito e integrale definito. | Maggio |

Contenuti:

1. Funzioni reali di variabile reale: generalità, determinazione del campo di esistenza, degli intervalli di positività e di negatività, intersezione con gli assi cartesiani. Funzioni pari e dispari.

Grafici notevoli di funzioni elementari.

2. Limiti di una funzione: generalità, forme indeterminate, continuità e asintoti di una funzione algebrica razionale fratta. Punti di discontinuità di una funzione.

3. Derivata delle funzioni di una variabile: definizione, significato geometrico della derivata, derivate di alcune funzioni elementari, teoremi sulle derivate. Applicazione delle derivate: equazione della tangente a una curva.

4. Studio di una funzione: generalità, crescita e decrescita di una funzione e intervalli di monotonia, ricerca dei punti di massimo relativo, di minimo relativo e di flesso a tangente orizzontale, massimi e minimi assoluti. Concavità e punti di flesso. Analisi di un grafico.

5. Integrale indefinito: generalità, primitive e integrazione immediata.

6. Integrale definito: generalità, area del trapezoide, calcolo di aree.



SCHEDA DEL DOCENTE

Materia: BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE

Docenti: CIVITARESE CARLO DONATO – OGNIBENE ENZO

Classe: 5 C

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste):

L'articolazione dell'insegnamento di "Biotecnologie vitivinicole" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Conoscenze:

Microrganismi e trasformazioni dei mosti e dei vini; sistematica di lieviti e batteri; lieviti e colture starter impiegati in enologia; agenti delle fermentazioni primaria e secondaria; agenti responsabili delle alterazioni dei mosti e dei vini.

Competenze:

Organizzare attività produttive ecocompatibili; gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

Abilità:

Riconoscere gli agenti di trasformazione di mosti e vini ed il loro impiego; riconoscere le alterazioni del vino e le loro cause.

Obiettivi conseguiti:

Nel complesso gli obiettivi preposti sono stati raggiunti tuttavia, in seguito alla interruzione della didattica in presenza, non è stato possibile trattare gli argomenti programmati in modo ottimale, venendo a mancare le attività laboratoriali.

Gli alunni hanno dimostrato interesse per la materia, alcuni hanno partecipato attivamente, altri in modo meno costante, in ogni modo sono state acquisite conoscenze, capacità ed operatività nel complesso più che sufficienti ed in qualche caso ottime.

Metodi:

Nell'intento di raggiungere gli obiettivi programmati i metodi sono stati finalizzati a sviluppare negli alunni una mentalità professionale e applicativa dell'enologia circoscrivendo in una visione unitaria tutte le tecniche e i metodi attinenti alla sfera della produzione enologica.

Si è messo in evidenza il procedimento logico con cui possono e devono essere affrontati e risolti i tipici quesiti che caratterizzano la pratica professionale dell'enologo: l'illustrazione di mappe concettuali all'inizio di ogni modulo, l'apprendimento dei concetti fondamentali e le applicazioni nella pratica con esercitazioni di diverso grado di complessità con la finalità di sviluppare nell'alunno una capacità di analisi, una mentalità critica ed un'attitudine alla comparazione ed alla deduzione, bagaglio tecnico-professionale di ogni enologo.

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Libro di testo : Microbiologia e biotecnologia dei vini – autore Carlo Zambonelli – Edagricole; dispense fornite dal docente.

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

Verifiche orali simultanee e terminali di periodo, individuali e collettive, anche attraverso conversazioni e dialoghi; esercitazioni e questionari da svolgere a casa e da discutere in classe; prove strutturate e semi-strutturate; esercitazioni con risoluzione di problemi enologici mirate a far conseguire agli allievi la capacità di reperire, ordinare e commentare dati concernenti diverse situazioni pratiche per far loro acquisire una adeguata metodologia operativa. Le lezioni successive al 3 marzo sono state svolte in videoconferenza con orario ridotto, in questa fase è stata data priorità al dialogo con gli alunni stimolandoli alla esposizione orale della disciplina

La valutazione è stata fatta con procedura docimologica sulla base dei seguenti indicatori: dati oggettivi ricavati dalle prove, continuità ed impegno nell'applicazione, nello studio, nel lavoro in classe e in videoconferenza, partecipazione alle attività didattiche.

Contenuti:

- Caratteristiche delle cellule dei lieviti, cenni sulla classificazione dei lieviti;



- Osservazione dei lieviti al Microscopio ottico composto;
- Elementi nutritivi dei lieviti;
- Il metabolismo dei lieviti: fermentazione e respirazione;
- I prodotti primari e secondari della fermentazione;
- I lieviti della fermentazione spontanea e lieviti selezionati;
- Caratteristiche enologiche dei lieviti;
- Caratteristiche delle cellule dei batteri;
- Batteri Gram positivi e negativi;
- I batteri di interesse enologico: batteri lattici e acetici;
- Le malattie del vino causate da microorganismi: fioretta, acescenza, agrodolce, girato, amaro, filante



SCHEDA DEL DOCENTE

Materia: ENOLOGIA

Docenti: CIVITARESE CARLO DONATO – DELL’OSTE ANTONIO

Classe: 5 C

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste):

L’articolazione dell’insegnamento di “Enologia” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Conoscenze:

Evoluzione dei componenti del mosto nelle fasi di maturazione; linee di trasformazione, riscontri chimico-analitici sul mosto, aspetti fisici, chimici, e microbiologici dell’attività fermentativa, controllo dei processi trasformativi, processi di stabilizzazione, processi di conservazione e affinamento, riscontro analitico e organolettico dei principali costituenti dei vini, normative nazionale e comunitaria di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale.

Competenze:

Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole a basso impatto ambientale; realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell’ambiente; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.

Abilità:

definire i rapporti tra qualità e caratteristiche dei vitigni e tecnologie trasformative; organizzare controlli relativi all’andamento delle fermentazioni; organizzare processi di stabilizzazione e affinamento atti a conferire caratteri di qualità; individuare le normative relative alle attività produttive del settore enologico; individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive del settore enologico.

Obiettivi conseguiti:

La maggior parte degli obiettivi preposti sono stati raggiunti, tuttavia, a causa dell’interruzione della didattica in presenza, non è stato possibile completare le tematiche proposte mediante le prove di laboratorio che arricchiscono in modo sostanziale le conoscenze teoriche. Non sono ancora stati trattati in modo esauriente alcuni argomenti inerenti normative nazionali e comunitarie di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale, Viste le difficoltà oggettive di questo particolare momento, si preferisce consolidare la parte di programma svolto piuttosto che utilizzare l’ultima parte dell’anno scolastico, successiva al 15 maggio, per concludere il programma.

Gli alunni hanno dimostrato interesse per la materia, alcuni hanno partecipato attivamente, altri in modo meno costante, in ogni modo sono state acquisite conoscenze, capacità ed operatività nel complesso più che sufficienti ed in qualche caso ottime.

Metodi:

Nell’intento di raggiungere gli obiettivi programmati i metodi sono stati finalizzati a sviluppare negli alunni una mentalità professionale e applicativa dell’enologia circoscrivendo in una visione unitaria tutte le tecniche e i metodi attinenti alla sfera della produzione enologica.

Si è messo in evidenza il procedimento logico con cui possono e devono essere affrontati e risolti i tipici quesiti che caratterizzano la pratica professionale dell’enologo: l’illustrazione di mappe concettuali all’inizio di ogni modulo, l’apprendimento dei concetti fondamentali e le applicazioni nella pratica con esercitazioni di diverso grado di complessità con la finalità di sviluppare nell’alunno una capacità di analisi, una mentalità critica ed un’attitudine alla comparazione ed alla deduzione, bagaglio tecnico-professionale di ogni enologo.

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Libri di testo (Chimica viticolo-enologica di M. Fregoni e alt. - REDA); Esercitazioni di laboratorio chimico



agrario di G. Sicheri – HOEPLI); Dispense fornite dal docenti.

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

Verifiche orali simultanee e terminali di periodo, individuali e collettive, anche attraverso conversazioni e dialoghi; esercitazioni e questionari da svolgere a casa e da discutere in classe; prove strutturate e semi-strutturate; esercitazioni con risoluzione di problemi enologici mirate a far conseguire agli allievi la capacità di reperire, ordinare e commentare dati concernenti diverse situazioni pratiche per far loro acquisire una adeguata metodologia operativa. Le lezioni successive al 3 marzo sono state svolte in videoconferenza con orario ridotto, in questa fase è stata data priorità al dialogo con gli alunni stimolandoli alla esposizione orale della disciplina

La valutazione è stata fatta con procedura docimologica sulla base dei seguenti indicatori: dati oggettivi ricavati dalle prove, continuità ed impegno nell'applicazione, nello studio, nel lavoro in classe e in videoconferenza, partecipazione alle attività didattiche.

Contenuti:

- La maturazione dell'uva:
 - Evoluzione dei componenti dell'acino durante le fasi di accrescimento e maturazione.
 - Modalità di campionamento e riscontri chimico-analitici.
 - Epoca di vendemmia.
- Linee di trasformazione:
 - Tecnologie di vinificazione in bianco, rosso, rosato e con macerazione carbonica.
 - Tecniche di Spumantizzazione.
- Aspetti chimici, e microbiologici dell'attività fermentativa:
 - Rimontaggi e follatura.
 - Analisi e correzioni dei mosti.
 - Chimismo delle fermentazioni.
 - Agenti delle fermentazioni: lieviti e batteri.
- Controllo e conduzione dei processi trasformativi:
 - Interventi in sede pre-fermentativa e prodotti ammessi.
 - Rimontaggi e follature.
 - Controllo della temperatura.
 - Svinatura.
- Processi di stabilizzazione:
 - Stabilizzazione microbiologica, colloidale e tartarica.
 - Correzione dei vini e coadiuvanti ammessi.
- Processi di conservazione e affinamento del vino:
 - L'evoluzione del vino dopo la fermentazione.
 - Affinamento in acciaio e in legno.
 - Difetti e alterazioni chimico-fisiche.
- Riscontro analitico e organolettico dei principali costituenti dei vini:
 - Determinazione del grado alcolico, del pH, dell'acidità totale e volatile.
 - Composizione del vino.
 - Determinazione della solforosa totale e libera.
 - Tecnica dell'analisi sensoriale.



SCHEDA DEL DOCENTE

Materia: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione

Docenti: CIVITARESE CARLO DONATO – OGNIBENE ENZO

Classe: 5 C

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste):

Conoscenza delle principali formule di matematica finanziaria, degli aspetti economici dei beni, dei procedimenti applicati nella stima dei fondi rustici, delle scorte, delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti, delle colture arboree e dei boschi, dei danni, delle servitù prediali, delle espropriazioni e delle successioni, delle caratteristiche del nostro Catasto terreni e del nostro Catasto fabbricati, delle fondamentali nozioni di Marketing e legislazione.

Capacità di applicare le formule, di individuare il giusto aspetto economico dei beni in funzione dello scopo della stima, di reperire i dati per la risoluzione dei vari quesiti estimativi, di reperire dati e documentazioni per effettuare frazionamenti e voltture.

Competenza nella ricerca dei dati e nella loro applicazione nei diversi procedimenti di stima, nell'applicazione del giusto procedimento di stima nella risoluzione dei diversi casi pratici, nel redigere una relazione di stima.

Obiettivi conseguiti:

A causa dell'interruzione didattica in presenza gli obiettivi preposti non sono stati raggiunti, alla data del 15 maggio, non sono ancora stati trattati l'estimo legale e il Marketing dei prodotti agricoli e alimentari, si prevede di trattare in modo molto breve tali argomenti in modo da mettere a conoscenza gli alunni della loro importanza in una possibile attività professionale futura.

Alcuni alunni hanno dimostrato interesse, partecipando attivamente alle lezioni, altri si sono impegnati in modo discontinuo acquisendo conoscenze, capacità ed operatività nel complesso sufficienti.

Una parte degli alunni ha acquisito una conoscenza discreta e buona dei basilari contenuti della disciplina ed è in grado di orientarsi nella risoluzione dei vari quesiti estimativi e di operare con una certa padronanza. Una parte ha acquisito una sufficiente capacità di orientamento.

Metodi:

Nell'intento di raggiungere gli obiettivi programmati i metodi sono stati finalizzati a sviluppare negli alunni una mentalità professionale e applicativa dell'estimo circoscrivendo in una visione unitaria tutte le tecniche e i giudizi economici attinenti alla sfera agraria.

Si è messo in evidenza il procedimento logico con cui possono e devono essere affrontati e risolti i tipici quesiti che caratterizzano la pratica professionale del perito estimatore: l'illustrazione di mappe concettuali all'inizio di ogni modulo, l'apprendimento dei concetti fondamentali e le applicazioni nella pratica con esercitazioni di diverso grado di complessità con la finalità di sviluppare nell'alunno una capacità di analisi, una mentalità critica ed un'attitudine alla comparazione ed alla deduzione, bagaglio tecnico-professionale di ogni estimatore.

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Libro di testo (Corso di Economia, di Estimo, Marketing e Legislazione di S. Amicabile - HOEPLI), prontuario dei dati economico-estimativi, modulistica catastale, dispense fornite dai docenti in seguito alla interruzione didattica in presenza.

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

Verifiche orali simultanee e terminali di periodo, individuali e collettive, anche attraverso conversazioni e dialoghi; esercitazioni e questionari da svolgere a casa e da discutere in classe; prove strutturate e semi-strutturate; esercitazioni con risoluzione di problemi economico-estimativi mirate a far conseguire agli allievi la capacità di reperire, ordinare e commentare dati concernenti diverse situazioni pratiche per far loro acquisire una adeguata metodologia operativa.

La valutazione è stata fatta con procedura docimologica sulla base dei seguenti indicatori: dati oggettivi ricavati dalle prove, continuità ed impegno nell'applicazione, nello studio, nel lavoro in classe, partecipazione alle attività didattiche.

Contenuti:

1. Teoria del giudizio di stima

-Aspetti economici dei beni e loro significato estimativo: (valore di mercato, di costo, di trasformazione, complementare, di surrogazione, di capitalizzazione)

-Il giudizio di stima: principio dell'ordinarietà; unicità del metodo di stima; procedimenti sintetici e analitici.

2. Stima dei fondi rustici e delle scorte aziendali

3. Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali

4. Stima delle colture arboree

-Ricerca del Vo - Vm - Vss

5. Stime inerenti le espropriazioni per pubblica utilità

-Soggetti interessati, leggi e fasi del procedimento di esproprio



- Indennità nelle espropriazioni per pubblica utilità
- L'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo

6.Stima dei danni in agricoltura

- Il contratto assicurativo
- Danni da grandine, da sottrazione di acque irrigue, da inquinamento ambientale, da incendio.

7.Il Catasto terreni

- Definizione, scopi, organismi operativi, cartografia catastale
- Formazione e conservazione; estimi catastali, mutazioni soggettive e oggettive
- La revisione degli estimi catastali
- Frazionamento di una particella, cenni sul file Pregeo
- Visure catastali

8.Il Catasto fabbricati

- L'unità immobiliare, le particelle edilizie, le planimetrie
- Quadro generale delle categorie di immobili
- La rendita catastale

Si prevede di trattare in modo molto breve gli argomenti seguenti nelle ore di lezione sino alla fine dell'anno scolastico

9. Estimo legale (usufrutto, servitù prediali coattive, successioni)

10.Il Marketing dei prodotti agricoli e alimentari



SCHEDA DEL DOCENTE

Materia: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Docenti: Di Nardo Corrado, Ognibene Enzo

Classe: 5 C

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste):

- ✓ conoscere i fondamenti dell'ecologia generale, in particolare l'ecosistema, i ruoli ecologici dei diversi organismi e le relazioni interspecifiche e intraspecifiche tra i viventi;
- ✓ saper valutare il ruolo della biodiversità sul pianeta;
- ✓ essere in grado di definire e interpretare in chiave scientifica un paesaggio;
- ✓ conoscere l'organizzazione dei sistemi ambientali che costituiscono un paesaggio;
- ✓ avere le conoscenze per la gestione dei sistemi ambientali;
- ✓ saper valutare le alterazioni dei biotopi;
- ✓ saper valutare l'impatto ambientale dei diversi interventi culturali in un agroecosistema;
- ✓ saper gestire correttamente gli agroecosistemi in funzione di un'agricoltura sostenibile;
- ✓ conoscere gli strumenti normativi per la gestione del territorio;
- ✓ possedere le conoscenze per la progettazione e il recupero dell'ambiente e per la pianificazione territoriale;
- ✓ saper analizzare le varie componenti del verde urbano;
- ✓ conoscere le tecniche di difesa dal dissesto idrogeologico del paesaggio tramite le opere di ingegneria naturalistica;
- ✓ apprendere gli strumenti per le valutazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA, AIA).

Obiettivi conseguiti:

Nel complesso gli alunni hanno acquisito una buona conoscenza dei fondamentali contenuti della disciplina e sono in grado di orientarsi, con una certa abitudine metodologica, nell'analisi territoriale, riconoscendo le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle relative applicazioni. Quasi tutti i discenti hanno dimostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo in classe. Tuttavia, al momento in aula, non sempre è seguito uno studio puntuale ed efficace a casa, conducendo l'insegnante ad attuare verifiche supplementari e costanti sollecitazioni. Nella seconda parte dell'anno, svoltasi in DaD gli alunni hanno mostrato nella maggioranza una partecipazione ed una collaborazione costruttiva. Le capacità organizzative, per quanto riguarda verifiche ed esercitazioni, sono discrete.

Metodi:

La strategia metodologica è consistita in lezioni frontali e videolezioni, durante le quali si è cercato di coinvolgere l'intera classe al colloquio, al fine di favorire l'apprendimento da parte degli alunni, di incentivarli ad assumere un linguaggio adeguato e di sviluppare capacità di analisi, mentalità critica, attitudine ad un approccio multidisciplinare.

Si è ricorso alla correzione dialogata delle prove scritte, in modo da acquisire un giudizio oggettivo della propria preparazione.

Non è stata svolta attività di recupero, ma, in itinere, dopo alcune pause, sono stati ripresi i temi già trattati, in modo da consolidare quanto affrontato in altri contesti.

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Il testo adottato - Elena Stoppioni - "Gestione dell'ambiente e del territorio PLUS" Scienze Zanichelli - è stato utilizzato quale strumento di base per l'apprendimento dei contenuti della disciplina.

Per una più facile ed immediata comprensione delle tematiche affrontate e per una contestualizzazione nello scenario territoriale abruzzese, le nozioni di base sono state integrate dal



docente fornendo materiali divulgativi su supporto digitale (presentazioni in *Powerpoint*, *PDF*).

La discussione degli argomenti trattati è avvenuta con l'illustrazione di esempi applicativi.

Dalla sospensione delle attività didattiche, nel mese di marzo 2020, tutte le attività si sono svolte in DaD.

Tempi di svolgimento dei moduli di studio:

1. Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse	Settembre – Ottobre – Novembre
2. Sostenibilità	Dicembre
3. Risorse e problemi ambientali	Gennaio – Febbraio – Marzo - Aprile
4. Pedologia	Aprile
5. Paesaggistica e classificazione dei territori	Maggio
6. Difesa del paesaggio	
7. Valutazioni ambientali	

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

Colloqui orali. Verifiche scritte con quesiti sia a risposta aperta (simulazione della terza prova) che semi-strutturata.

Spesso alle classiche interrogazioni si sono affiancate delle prove valide per l'orale, con le quali si è valutata la capacità dell'alunno di esprimersi in maniera chiara e corretta, facendo uso di un linguaggio appropriato, la conoscenza e la comprensione dei concetti fondamentali e la capacità di giustificarli.

Gli studenti sono stati coinvolti anche in attività pratiche di manutenzione del giardino scolastico nel periodo autunnale, in particolare nella potatura delle siepi di Pittosporo (*Pittosporum tobira*).

Per la valutazione è stato considerato l'impegno manifestato, la conoscenza e comprensione degli argomenti, la costanza nell'applicazione e la partecipazione alle lezioni, alle esercitazioni e al dialogo educativo.

La convenzione metodologica adottata è stata quella riportata nel P.O.F.

Dal 16/03/2020 con la DaD Verifiche sincrone e asincrone.

Quiz su Edmodo (Vero/Falso), compiti assegnati su Edmodo (questionari, power point, riassunti)

La valutazione finale terrà conto di tutte le valutazioni a disposizione del docente: il voto del primo trimestre, il voto di recupero o potenziamento, le valutazioni in itinere fino a Marzo, le valutazioni formative fino alla fine del mese di maggio.

Contenuti:

1. TIPOLOGIE DEL PAESAGGIO E CARATTERISTICHE CONNESSE

Definizioni di base di ecologia; ecosistema; biotopo; biocenosi; catena alimentare; meccanismi di coazione; biomi; livelli di organizzazione della biosfera; habitat; nicchia ecologica.

La Direttiva CEE n.92/43 "Habitat" e i Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

Direttiva «Uccelli» 2009/147 (ex 79/409/CEE) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Rete Natura 2000; le aree della rete Natura 2000 in Abruzzo.

Definizione di paesaggio; paesaggio agrario; la Convenzione europea del paesaggio; classificazione del paesaggio agrario in base alla tessitura agraria e all'intervento dell'uomo; le trasformazioni del paesaggio.

Il paesaggio storico (alcuni esempi del territorio abruzzese).

Il concetto di biodiversità; erosione genetica; il ruolo dell'agricoltura nella tutela della biodiversità.

L'ecologia del paesaggio (*landscape ecology*); la struttura base del paesaggio (patch, matrice, porosità della matrice, mosaico, corridoio ecologico, rete); proprietà strutturali dei patch; la connessione ecologica; azioni in ambito agricolo per favorire la rete ecologica.

L'agroecosistema o ecosistema agrario: agricoltura sostenibile (estensiva, ecocompatibile) e agricoltura convenzionale (industriale, intensiva).

Gli strumenti di rilevamento: GIS e satellite, telerilevamento.

2. SOSTENIBILITÀ

Definizione di sviluppo sostenibile; il contributo dell'agricoltura alla sostenibilità; evoluzione dei modelli agricoli (agricoltura convenzionale, guidata, integrata, biologica, biodinamica).

3. RISORSE E PROBLEMI AMBIENTALI

Il ciclo idrologico, l'impronta idrica (*water footprint*); la Carta Europea dell'acqua; l'utilizzo dell'acqua in



agricoltura; alcune problematiche connesse alle dighe; metodi di irrigazione utilizzati in Italia; cause della progressiva diminuzione della quantità e qualità dell'acqua e gestione sostenibile dell'acqua nell'agroecosistema; il fenomeno della salinizzazione; aridocoltura.

L'inquinamento dell'acqua (fonti e tipologie); l'eutrofizzazione, la mucillagine, BOD e COD.

Tutela del clima e dell'aria: l'effetto serra; i gas serra o climalteranti (GHG); i gas climalteranti di origine agricola; contributo che l'agricoltura può dare alla riduzione dei gas serra; il protocollo di Kyoto; il mercato dei crediti di Carbonio; l'impronta di CO₂ (*Carbon footprint*).

2

L'inquinamento atmosferico; le piogge acide; i problemi connessi all'utilizzo di energia fossile; i tipi di energie rinnovabili (e. da biomasse, e. eolica, e. idroelettrica, e. solare, e. geotermica, e. a idrogeno).

La tutela del suolo: le minacce al suolo; degrado ed erosione del suolo; mitigazione dell'erosione; diminuzione della sostanza organica nel suolo; contaminazione del suolo da inquinanti; impermeabilizzazione e compattazione del terreno; il sequestro del carbonio atmosferico da parte del suolo; la vita nel terreno. L'agricoltura conservativa.

La gestione dei rifiuti: classificazione e ciclo dei rifiuti; la discarica; il termovalorizzatore; le buone pratiche di gestione dei rifiuti.

4. PEDOLOGIA

Il suolo: composizione; parametri fisici; i processi pedogenetici; gli orizzonti; principali caratteristiche dei suoli naturali (profilo, tessitura, pH, rapporto C/N, colore). La classificazione dei suoli (Classificazione USDA: *Soil Taxonomy*). Metodi di campionamento dei terreni. La carta pedologica. Rilevamento e cartografia dei suoli. La carta geologica. Le carte tematiche.

5. PAESAGGISTICA E CLASSIFICAZIONE DEI TERRITORI

Analisi del territorio; obiettivi della pianificazione territoriale; la vegetazione naturale; vegetazione climax; i piani altitudinali; le tipologie vegetazionali presenti in Abruzzo; *land capability classification*; funzione e progettazione degli spazi verdi; tipologie e funzionalità del verde urbano; le specie adatte ai viali alberati; l'impianto delle siepi e la scelta delle specie; gli elementi di arredo urbano; gli orientamenti progettuali del verde urbano.

6. DIFESA DEL PAESAGGIO

Il dissesto idrogeologico; l'ingegneria naturalistica; principali tecniche vegetali applicabili alle pendici e ai corsi d'acqua; principali tipologie di opere di ingegneria naturalistica.

7. VALUTAZIONI AMBIENTALI

La Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e relativa normativa di riferimento; l'iter procedurale (*scoping*, *screening*, istruttoria); lo Studio di Impatto Ambientale (SIA); la Valutazione Ambientale Strategica (VAS); l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA); la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) e l'iter procedurale.



SCHEMA DEL DOCENTE

SCIENZE MOTORI

Docente: Chiavaroli Alessio Classe: V C

Obiettivi programmati Materia: (conoscenze, competenze e capacità richieste):

1. Potenziamiento fisiologico.
2. Rielaborazione schemi motori.
3. Conoscenza e pratica di attività sportiva.
4. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
5. Informazioni fondamentali sulla tutela della salute, corretta alimentazione, rispetto regole

Obiettivi conseguiti:

- Apprendimento di capacità motorie generali: destrezza, forza, resistenza e velocità.
- Miglioramento della coordinazione generale, dell'equilibrio dinamico, dell'orientamento spazio- temporale.
- Conoscenze fondamentali tecniche per la pallavolo, basket, calcio a 5.
- Conoscenza dei principi dell'alimentazione dello sportivo.

Metodi:

Insegnamento di tipo pratico operativo e solo parzialmente teorico passando per ogni esercitazione dalla fase globale a quella analitica. Chi non svolgeva l'attività pratica, approfondiva teoricamente lo stesso argomento

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Testo consigliato. Testi forniti dall'insegnante a disposizione in palestra

Tempi di svolgimento dei moduli di studio:

Le lezioni venivano strutturate in due parti: potenziamento fisiologico/test atletici/psico cinetica/mobilità articolare nella prima; sport di squadra nella seconda

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

Le verifiche sono state fatte durante lo svolgimento di detti programmi sotto forma di prove individuali per l'accertamento delle capacità motorie principali e l'osservazione diretta in fase ludica dei giochi sportivi (impegno), con colloquio orale per l'accertamento delle conoscenze teoriche.

Contenuti:

- Esercitazioni per lo sviluppo delle principali capacità motorie generali.
- Esercitazioni per la rielaborazione degli schemi motori di base.
- Esercitazioni per l'apprendimento delle fondamentali tecniche dei vari giochi sportivi.

NOTA BENE

Dal 3 Marzo, con la didattica a distanza, è stato approfondito il tema "sana e corretta alimentazione". L'alunno partendo dal proprio diario alimentare settimanale, è riuscito a contare le calorie dei pasti e degli spuntini, discriminare i macro nutrienti, capire i punti di forza e debolezza della sua dieta secondo le linee guida. Fermo restando la conoscenza dei prerequisiti sul metabolismo basale.



Rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

Il presente schema di programmazione tiene conto di quanto già definito a livello di curriculum d'istituto e fatto proprio da ciascun insegnante per quanto riguarda la propria disciplina/educazione tenendo in giusta considerazione la programmazione del curriculum di Istituto, per come formulato ad inizio d'anno scolastico.

In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza.

Docente	Fernando Di Benigno
Plesso	Alanno
Classe	V
Sezione	C
Disciplina	Viticoltura e Difesa della Vite

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse)

Competenze	Conoscenze	Abilità
Le competenze da acquisire sono rimaste invariate	Rispetto alla programmazione iniziale si apportano le seguenti modifiche: non sarà trattato l'argomento "Uva da tavola" per il ridimensionamento delle ore dedicate alla materia	Le competenze da acquisire sono rimaste invariate
Competenze chiave per l'apprendimento permanente		
○ x competenza alfabetica funzionale.		



- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- x competenza digitale
- x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- x competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Materiali di studio che verranno proposti

- x Libro di testo
- x Libro di testo parte digitale
- x Schede
- x Materiali prodotti dall'insegnante
- x Visione di filmati
- Documentari
- x Lezioni registrate
- x Altre lezioni in power – point in videoconferenza fornite via internet ai ragazzi in formato PDF

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- x Videolezioni
- x Utilizzo Classe Virtuale
- x Email
- x Chat
- x Chiamate vocali
- Altro _____



Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati

- ☒ G-suite (appena saremo in condizione di usarlo)
- ☒ Edmodo
- ☐ We school
- ☒ Zoom
- ☐ Skype
- ☐ Registro elettronico
- ☐ Altro

Modalità di verifica formativa

- ☐ Verifiche orali (tramite Zoom)
- ☒ Quiz
- ☒ Compiti (scritti assegnati su Edmodo)
- ☒ Colloqui (on line)
- ☐ Altro _____



***Istituto Tecnico Agrario
“P. Cuppari”
Alanno (PE)***

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Viticoltura e difesa della vite

CLASSE : V C

ORE SETTIMANALI: 4

DOCENTE: Prof. Di Benigno Fernando

ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

MODULI SVOLTI

MODULO: BOTANICA E FENOLOGIA DELLA VITE

- Caratteri anatomici e morfologici del genere “Vitis”
- Fisiologia della vite
- Miglioramento genetico

MODULO: ESIGENZE AMBIENTALI DELLA VITE

- Caratteri degli ambienti della viticoltura
- La fillossera e i problemi connessi

MODULO: GESTIONE DEL VIGNETO

- Impianto, gestione del suolo e della chioma
- Modalità di raccolta e qualità del prodotto

MODULO: DIFESA DELLA VITE

- Difesa da avversità e parassiti
- Normative nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale.



RELAZIONE FINALE

Criteri didattici e metodologie seguite
Le diverse metodologie didattiche utilizzate durante l'anno a seconda dell'argomento trattato sono state: la lezione frontale in classe, schede di approfondimento da consultare in modo autonomo, discussione di articoli su argomenti specifici, partecipazioni a manifestazioni o convegni o seminari inerenti argomenti della disciplina, attività di ricerca autonoma su input del docente, articoli della stampa di settore forniti dal docente, didattica cooperative e debate.
Obiettivi programmati e risultati raggiunti
Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in parte a causa della riduzione dell'orario dovuta all'emergenza COVID19.
Sviluppo dei programmi <i>difficoltà incontrate, rispondenza degli alunni, motivi di eventuali omissioni</i>
Gli alunni hanno partecipato in modo attivo alle lezioni sviluppando senso critico e capacità di elaborazione individuale delle tematiche trattate.
Socializzazione e comportamento degli alunni
Gli alunni hanno avuto un comportamento corretto e sono stati capaci di lavorare in gruppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal docente

Alanno (PE), lì 25 Maggio 2020

Prof. Fernando Di Benigno

Prof. Piero Angelo Staffolani



SCHEDA DEL DOCENTE

Materia: PRODUZIONI ANIMALI

Docente: PENNELLI MASSIMILIANO

Classe: V

A.S. 2019-2020

Obiettivi programmati:

Fornire conoscenze, competenze ed abilità, relativamente ai principi di base sui quali si fondano inoltre, dotare i discenti delle basi di nutrizione ed alimentazione, al fine della predisposizione di un corretto piano di razionamento, nonché dell'individuazione delle possibili misure sostenibili ed eco-compatibili atte a ridurre la problematica dei reflui zootecnici.

Obiettivi conseguiti:

Gli obiettivi preposti all'inizio dell'anno sono stati conseguiti in maniera sufficiente per buona parte della classe. Alcuni alunni hanno conseguito un'ottima conoscenza dei fondamentali contenuti della disciplina e sono in grado di operare con una buona autonomia metodologica alla risoluzione delle problematiche zootecniche.

Altri, per la saltuaria ed incostante applicazione, non sono autonomi nell'utilizzare le conoscenze acquisite e devono essere quindi opportunamente guidati.

Metodi e Metodologie didattiche:

L'intervento didattico è stato articolato ricorrendo a diverse situazioni formative: lezione frontale, lezione dialogata interattiva, esercitazioni svolte in classe, lettura in classe, visione di video, analisi e approfondimento di alcuni argomenti e la relativa discussione. Lezioni in lingua inglese (metodologia CLIL).



Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Libri di testo:

D. BALASINI -F. FOLLIS- F.TESIO D. *“Allevamento, alimentazione , igiene e salute”*
Ed. Edagricole, Bologna.

Dispense informatizzate e cartacee fornite dal docente.

Testi di approfondimento:

Collana l'Italia Agricola : *“Miglioramento genetico degli animali domestici”* Ed. Reda
G. Bittante, I. Andrichetto, M. Ramanzin – *“Tecniche di produzione animale”*- Liviana.
D. Balasini – *“Zootechnica Applicata.”*, Ed. Calderini - Edagricole, Bologna.

Altri mezzi e supporti didattici:

Aula LIM.

Aula computer.

Scheletri e plastici del laboratorio di zootechnia.

Riviste specializzate di settore disponibili presso la biblioteca della scuola (*Informatore Zootechnico, Razza Bruna, Bianco e Nero, Informatore Agrario, Rivista di suinicoltura, Terra e Vita*)

Siti web consigliati per approfondimenti e ricerche:

www.anas.it- www.assonapa.it- www.aia.it- www.agricoltura24.it- www.youtube.com

Tempi di svolgimento dei moduli di studio: n° ore di lezione*

IPOLOGIE DI STALLE, IGIENE E REFLUI ZOOTECHNICIN° 08

FISIOLOGIA DELLA DIGESTIONE DEI MONOGASTRICI N° 08

FISIOLOGIA DELLA DIGESTIONE DEI POLIGASTRICIN° 15

FISIOLOGIA DELLA DIGESTIONE E PRINCIPI NUTRITIVI..... N° 10

ALIMENTAZIONE E RAZIONAMENTON°15

* il numero di ore di lezioni così come ripartito nello schema, è meramente indicativo e comprensivo delle lezioni restanti fino al 07/06/2019.

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

La verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti è basata sulle seguenti prove: verifiche orali simultanee e/o terminali di periodo.

Inoltre, sono stati valutati: la partecipazione attiva mostrata sia in classe che nelle attività extrascolastiche, la continuità e l'impegno nell'applicazione allo studio e nel lavoro scolastico, l'attitudine verso la disciplina e i progressi ottenuti.

Ripartizione delle prove nel corso dell'anno scolastico.

8.Nel 1° periodo (trimestre): n. 2 prove scritte, n. 2 verifiche orali.

9.Nel 2° periodo (pentamestre): n.3 prove scritte, n. 3 verifiche orali.



Contenuti disciplinari:

Modulo 1: Tecniche di allevamento, igiene e problema dei reflui zootecnici

1. Sistemi di allevamento, metodi di detenzione e tipologie di stalle.
2. Problematiche, stoccaggio e possibili utilizzazioni dei reflui zootecnici (centrali biogas da effluenti zootecnici).
3. Igiene zootecnica e profilassi

Modulo 2: Fisiologia della digestione, principi nutritivi, alimentazione e razionamento

- ✓ Fisiologia della digestione in monogastrici e poligastrici.
- ✓ Digestione microbica ruminale.
- ✓ Composizione chimica degli alimenti: acqua, glucidi, protidi, lipidi, vitamine (idro- e lipo-solubili), minerali (macro- e micro-nutrienti).
- ✓ Valutazione chimica e fisiologica degli alimenti .
- ✓ Utilizzazione dell'energia metabolica e dell'azoto in monogastrici e poligastrici.
- ✓ La fibra: metodo Weende (FG9 e Van Soest (NDF, ADF, ADL)
- ✓ Valore nutritivo degli alimenti.
- ✓ I foraggi
- ✓ Fabbisogni nutritivi degli animali: tipologie e calcolo nei bovini da latte.
- ✓ Predisposizione ed elaborazione di un razionamento per vacche da latte.

www.agraria.org- www.anafi.it- www.anarb.it- www.anapri.it- www.mondolatte.it- www.anabic.it-

Da sviluppare nel periodo conclusivo, successivo alla data di consegna della presente documentazione, i seguenti documenti:

8. Esercitazioni per il calcolo di razioni destinate a vacche da latte e cenni di piani alimentari per bovini da carne.

9. Approfondimenti: Le Micotossine



OMNICOMPRENSIVO ALANNO ITAS – IPSAA		
RELAZIONE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO		
MATERIA	CLASSI	ANNO SCOLASTICO
Matematica	5 C	2019-2020
DOCENTE: Giuseppe DI MICHELE		

1) Attività svolte in presenza

Le attività sono state svolte tenendo conto delle seguenti priorità:

1. Sostituzione di docenti assenti;
2. Preparazione alle prove INVALSI;
3. Recupero carenze, valorizzazione delle eccellenze.

Salvo particolari esigenze, durante le attività di potenziamento la classe è stata divisa in due gruppi. I gruppi sono stati organizzati di volta in volta sulla base del livello di profitto degli alunni ovvero sulla base delle particolari esigenze didattiche. Uno dei due gruppi di alunni seguiva le lezioni nell'aula ordinariamente utilizzata, l'altro gruppo si trasferiva nell'aula attrezzata con i tablet (aula verde) al secondo piano in modo da poter disporre delle attrezzature informatiche. Durante le attività di potenziamento sono state svolte sia esercitazioni specifiche in preparazione alle prove INVALSI sia esercitazioni finalizzate al recupero delle carenze.

Ogni attività svolta è stata strutturata in modo da essere avviata e (soprattutto) completata nell'arco dei sessanta minuti della lezione in modo da non avere problemi in caso di sostituzione di docenti assenti.

Gli alunni componenti il gruppo classe, salvo eccezioni, mostrano molteplici lacune specialmente nel campo dell'aritmetica e dell'algebra classica (monomi, polinomi, frazioni algebriche, equazioni). Tali lacune accumulate nel corso del biennio costituiscono un severo ostacolo nei processi di apprendimento. Questa situazione impone la necessità di dover correggere in aula gli esercizi assegnati per casa. In vista delle prove INVALSI sono state svolte attività di ripasso riguardanti gli argomenti di matematica e complementi di matematica affrontati negli anni precedenti: geometria con il metodo analitico, calcolo delle probabilità, statistica e le applicazioni della matematica all'economia.

2) Didattica a Distanza

A seguito dei provvedimenti varati per fronteggiare l'Emergenza Coronavirus le lezioni, dopo un periodo di sospensione, sono riprese a partire dal 16/03/2020 in modalità online ottemperando le disposizioni relative alla Didattica a Distanza. Le attività di potenziamento, sono svolte mediante videolezioni di gruppo con il sistema Zoom e la piattaforma Edmodo. Il software Zoom prevede la possibilità di condividere lo schermo quindi è possibile avvalersi della "lavagna" virtuale realizzata mediante l'app GoodNotes 5. Gli alunni interagiscono con il docente sia a voce sia mediante la chat offerta dal sistema Zoom. Rispetto alla programmazione iniziale i contenuti sono stati opportunamente adattati tenendo presente la velocità limitata della rete Internet. Accanto al sistema Zoom è utilizzata la piattaforma Edmodo per poter interagire mediante i messaggi.

Per quanto riguarda i contenuti specifici si rimanda al programma di matematica presentato dal prof. Antonucci.

25/05/2020

FIRMA
Giuseppe Di Michele



STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ALUNNI NELLE PROVE INVALSI

Istituto Omnicomprensivo di Alanno

ITALIANO

Una delle frequenti critiche rivolte alle prove INVALSI, molte delle quali originate da una cattiva comprensione delle funzioni e degli scopi delle prove stesse, è che gli item proposti non siano adeguati alle conoscenze degli alunni. Le prove INVALSI di Italiano, anche per motivi di tipo tecnico-organizzativo (elevato numero di studenti, difficoltà di correzione uniforme ecc.), sono circoscritte alla valutazione della competenza di lettura, intesa come comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto, avente a oggetto un'ampia gamma di testi letterari e non letterari, e delle conoscenze e competenze grammaticali, il cui apprendimento è previsto nelle indicazioni curriculari dei vari gradi di scuola (INVALSI, Quadro di riferimento della prova di Italiano, 2011)

Chiaramente gli obiettivi dell'INVALSI sono diversi da quelli degli insegnanti: il primo si propone di distinguere tra livelli diversi di competenza, quindi nella prova sono presenti quesiti estremamente facili e quesiti estremamente difficili, per poter distinguere nella comparazione sia classi/scuole che si collocano a livelli molto bassi, sia classi/scuole che si collocano a livelli molto alti, mentre gli insegnanti lavorano per far raggiungere le risposte corrette a tutti gli alunni (Trinchero, 2014).

I risultati analizzati in sede del primo Collegio dei Docenti a settembre in merito al monitoraggio INVALSI dell'Istituto hanno suggerito una revisione di alcuni aspetti della pratica didattica inerenti **alla comprensione analitica del testo e alla padronanza del lessico**.

A tal proposito si è reso necessario attivare le seguenti strategie durante il corso dell'anno, per la classe V B (spesso in aula di informatica ogni venerdì alla 2° ora) in cui faccio l'attività di potenziamento, in collaborazione con la mia docente tutor Lupo Lorenza, fino a quando non è avvenuto il lockdown a causa del covid 19, pertanto, richiamandoci anche al progetto presentato ad inizio anno scolastico ***“Leggere e scrivere senza limiti”** ed agli obiettivi in esso prefissati:

Si è dedicato più spazio all'analisi del testo nelle sue singole parti e alla riflessione sul lessico in riferimento al contesto. In termini pratici:

- allenamento costante alla lettura non superficiale dei testi;

Proposta di **varie "strategie" di lettura** ed esercitazioni basate su "compiti" differenti e variati;

Abitudine per gli studenti a leggere non solo quanto riferito nel testo, ma anche a decodificarne il contesto così da poterne decifrare **informazioni anche di natura inferenziale**;

Lavoro gli alunni in DAD non solo su testi narrativi e letterari, ma anche su quelli **espositivi, non continui e divulgativi**;

Sviluppo del bagaglio lessicale degli alunni, con **esercitazioni motivanti** e diversificate;

Attenzione particolare ai **connettivi** e alla **competenza sintattico-testuale**;

Feedback post esercitazione per farci spiegare dagli allievi stessi il motivo di determinate scelte (attivazione di **processi**



metacognitivi);

Operatività didattica

Il lavoro è stato strutturato durante il corso dell'anno svoltesi in presenza (fino all'emergenza covid) considerando le seguenti competenze:

Lettura e comprensione di testi in termini di:

- ✓ **competenza tecnica di lettura;**
 - ✓ **competenza testuale;**
 - ✓ **competenza lessicale;**
 - ✓ **competenza grammaticale.**
- ✓ E come risulta dal **quadro** offerto nella tabella seguente:



competenza: **LEGGERE E COMPRENDERE TESTI** (*Rielaborazione dal QdR Invalsi per l'Italiano del 28.02.2011*)

DIMENSIONI <i>Caratteristiche peculiari, aspetti della competenza in oggetto</i>	OBIETTIVI <i>Componenti della prestazione da apprezzare nel lavoro che farà lo studente</i> <i>Obiettivi (OF) da considerare per la progettazione didattica</i>	INDICATORI <i>Elementi da osservare in concreto nel lavoro fatto dallo studente (abilità/competenze)</i> <i>Evidenze da rilevare come segnali della prestazione considerata</i>
COMPETENZA TECNICA DI LETTURA	1. Saper predisporre buone condizioni ambientali per la lettura 2. Saper esercitare la memoria e la percezione visiva. 3. Saper scegliere la strategia di lettura più efficace in funzione dell'obiettivo. 4. Saper utilizzare la tecnica di lettura più idonea alla situazione.	Manifesta corrette abitudini nella lettura (postura, scelta condizioni di luce, mobilità degli occhi, attenzione, non porta il segno, ecc.) Distingue i segni, ricorda le parole, rispetta la prosodia e la punteggiatura. Esegue esercizi di lettura in tempi prestabiliti. Sa adottare la strategia di lettura (di orientamento, di consultazione, di approfondimento) più adatta allo scopo. Si avvale delle tecniche di lettura silenziosa, ad alta voce, espressiva.
COMPETENZA TESTUALE	5. Saper cogliere e tener conto dei fenomeni di coesione testuale. 6. Saper cogliere e tener conto dei fenomeni locali che contribuiscono alla coerenza testuale. 7. Saper operare le inferenze (ricavando cioè i contenuti impliciti) pertinenti alla comprensione del testo. 8. Saper riconoscere il registro linguistico, determinato dalle scelte morfosintattiche e lessicali dominanti nel testo.	Riconosce i segnali linguistici dell'organizzazione del testo, cioè le forme sostituenti (pronomi e perifrasi sostitutive) e i segnali discorsivi (connettivi e demarcativi). Riconosce l'impaginazione (titolazione, scansione in capoversi e paragrafi, rilievi grafici). Individua la modalità di successione e la gerarchia delle informazioni. Distingue tra informazioni in primo piano e quelle sullo sfondo comunicativo. Coglie i legami logico-semantiche tra frasi o periodi (ad esempio legami di conseguenza, opposizione, similarità, generalizzazione, esemplificazione). Sa ricostruire il significato generale di un brano o di un passo usando le informazioni dedotte dal testo. Sa riconoscere la varietà linguistica determinata dalla situazione (termini e sintassi aulici, colti, formali, colloquiali, ecc.). Sa riconoscere come una scelta linguistica può essere operata fra diverse possibilità morfologiche e sintattiche. Sa riconoscere che un mutamento del registro permette di ottenere diversi stili di discorso.



COMPETENZA GRAMMATICALE	9. Saper riconoscere le forme e i valori del sistema pronominale 10. Saper riconoscere le tradizionali parti del discorso. 11. Saper riconoscere le principali funzioni sintattiche. 12. Saper riconoscere le forme e i valori della morfologia verbale. 13. Riconoscere i rapporti logico-semantici tra sintagmi e tra frasi.	Distingue le funzioni deittica, anaforica e cataforica. Definisce le loro caratteristiche morfologiche. Definisce il valore semantico che assumono nel testo. Distingue soggetto, predicato, oggetto diretto e indiretto. Distingue funzioni attributive, predicative e oppositive. Individua le funzioni modali, temporali e aspettuali. Distingue i principali complementi. Distingue i legami di coordinazione e subordinazione. Distingue i principali tipi di subordinate.
COMPETENZA LESSICALE	14. Riconoscere i valori sintattici della punteggiatura. 15. Riconoscere il significato di vocaboli non noti. 16. Riconoscere la particolare accezione di significato di un lessema. 17. Saper individuare i legami semantici e morfologici. 18. Saper individuare i diversi campi semantici del testo, la loro strutturazione interna e le relazioni tra di essi.	Riconosce la funzione di segnalazione tra i segmenti costitutivi della frase e del periodo. Riconosce la funzione prosodica, cioè di segnalazione di pause, cambiamento di intonazione per esprimere attesa, sorpresa, ecc. Formula ipotesi sul significato o per lo meno sull'area di significato di vocaboli non noti a partire dal contesto o anche dall'insieme delle informazioni del testo. Sa usare il dizionario al fine di ottenere le informazioni necessarie per pronunciare e scrivere correttamente le parole. Formulare ipotesi sull'accezione di significato di un lessema a partire dal contesto o anche dall'insieme delle informazioni del testo. Distingue tra vocaboli nel testo legami di sinonimia, contrasto, iponimia, iperonimia, ecc.. Distingue tra vocaboli nel testo rapporti di derivazione, alterazione, ecc. Riconosce gli ambiti d'uso in un testo. Riconosce la diversità di significato di un termine secondo l'ambito d'uso.



Il fine è stato quello di una **pratica didattica** consapevole e coerente con gli esiti di un'accurata ricognizione dei bisogni, dei metodi, dei mezzi e dei tempi, anche in considerazione delle innovazioni in campo educativo e tecnologico (utilizzo della piattaforma educativa "Hub Scuola" quando possibile, perché un'altra criticità, è stata la spesso contesa aula di informatica, oppure la rete wireless non disponibile, per cui si è ripiegato verso una attività di esercitazione di tipo cartaceo).

Determinata la necessità di un intervento circa l'obiettivo 7 ("Saper fare inferenze"), in fase operativa ho tenuto conto di uno schema di lavoro (**Quadro di sviluppo della competenza**) in cui vengono definite le attività calibrate per ciascun livello, i livelli di competenza (**Rubrica**) e come operare in fase di verifica.

Tale quadro di lavoro, ha trovato ispirazione dal recente corso di aggiornamento (novembre 2019 - Trinchero) che ci ha aggiornato sul sistema di valutazione per competenze:



QUADRO DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA “Saper fare inferenze”

Attività (articolazione del lavoro)	Livelli di competenza (Rubrica da usare nella valutazione)	Operazioni di Verifica (Rilievo/Misurazione evidenza degli indicatori)
Attività 1: individuare le informazioni contenute nel brano. Materiali: (testo/i) “Vantaggi e svantaggi dei mass media” Tempo: 20 minuti	Livello 1: Rintracciare le informazioni esplicitamente espresse nel testo e correlarle all'informazione cercata. Voto: 6 descrittore: BASILARE	Conteggio percentuale del numero delle caratteristiche individuate rispetto al totale. 83,3% 15 alunni
Attività 2: Dedurre cosa intende dire l'autore nelle parti evidenziate nel testo. Materiali: (testo/i) “Dono e regalo” Tempo: 20 minuti	Livello 2: Operare deduzioni concrete basandosi su informazioni presenti nel testo e correlandole tra loro. Voto: 7 descrittore: ADEGUATO	Conteggio percentuale del numero delle informazioni contenute nel testo e correttamente esplicitate. 78% 14 alunni



Attività 3: Comprendere e rielaborare le informazioni estratte dal testo per esporre riflessioni personali. Materiali: (testo/i) "Padre, se anche tu non fossi il mio" Tempo: 20 minuti	Livello 3: Operare deduzioni basandosi sui concetti espressi nel testo, correlando le deduzioni tra loro ed elaborando un'idea personale. Voto: 8-9 descrittore: AVANZATO	Valutazione delle risposte a domande aperte adatte ad accertare quegli aspetti della comprensione che devono essere suffragati dagli studenti con elementi tratti dal testo 66,6% 12 alunni
Attività 4: Rielaborare ed utilizzare in modo originale le informazioni estratte dal testo per costruire testi personali. Materiali 1: (testo/i) "Antropocene" Tempo: 20 minuti	Livello 4: Interpretare ed integrare le informazioni e i concetti presentati attingendo anche alla propria esperienza e al proprio bagaglio di conoscenze per elaborare deduzioni. Voto: 10 descrittore: ECCELLENTE	Valutazione delle risposte a domande aperte adatte ad accertare quegli aspetti della comprensione che sono il risultato sia di connessioni fra le informazioni presenti nel testo e le proprie conoscenze ed esperienze e di correlazioni, sia di analogie con gli ambiti del sapere e/o della propria esperienza. 34% 6 alunni



STRATEGIE ADOTTATE SUL BREVE TEMPO A DISPOSIZIONE(1 ora a settimana) PER IL MIGLIORAMENTO SULLE PRESTAZIONI NELLE PROVE INVALSI.

Ambiente didattico – laboratorio di informatica – per inserire gli studenti ‘in situazione’, somministrando (gennaio e febbraio) le prove degli anni precedenti al fine di:

- insegnare loro a gestire l’ansia;
- insegnare loro a gestire i tempi;
- lavorare sulla loro autostima, abituandoli ad una modalità di somministrazione delle prove diversa da quella vissuta in classe.

DOPO AVER SOMMINISTRATO E CORRETTO LA PRIMA PROVA.

ANALISI E DISCUSSIONE

Analisi dei risultati, tabulando le risposte e facendo riferimento alle griglie di correzione per comprendere conoscenze/competenze valutate nei singoli item e quindi punti di forza e di debolezza .

Discussione con gli studenti, facendoli riflettere sulle difficoltà riscontrate e sugli errori.

Analisi collettiva sui tipi di errori commessi, chiedendo loro come si poteva fare per evitarli.

Spiegazione sulla ‘logica’ delle risposte offerte, chiedendo ai ragazzi di:

- individuare la risposta sicuramente errata, quelle che possono trarre in inganno
- di motivare le loro affermazioni.

ATTIVITA’ DIDATTICA (dall’inizio dell’anno, con le prove di esercitazione della piattaforma “Hub Scuola”)

- **Lavoro sulla decodifica delle consegne**, chiedendo ai ragazzi di esplicitare la richiesta delle istruzioni più articolate.
- **Potenziamento del lessico**



P.S. Le seguenti attività sono state espletate in stretta collaborazione con la docente tutor Prof.ssa Lupo che ha coordinato la progettazione anche in ore in cui la sottoscritta non era in compresenza.

***PROGETTO “Leggere e scrivere senza limiti”**

OBIETTIVI

Elevare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in italiano

- Consentire un’esperienza di lettura di gruppo fortemente socializzante e comunicativa
- Potenziare la riflessione linguistica e l’analisi dei testi
- Incrementare la padronanza dello strumento linguistico cogliendone le potenzialità comunicative ed espressive
- Valorizzare le capacità logiche alla base dell’apprendimento nell’area linguistica

METODOLOGIE UTILIZZATE

L’approccio metodologico che si intende adottare punta ad offrire agli alunni la possibilità di sperimentare diverse situazioni di apprendimento:

- Focus group per sollecitare dialoghi e scambi di opinione e mantenere l’attenzione su un argomento dato, guidati dalle domande che pone il docente.
- Apprendimento individuale per promuovere la riflessione, l’interiorizzazione ...
- Apprendimento a coppie (peer to peer, tutoring) per svolgere compiti o ricerche affiancati utilizzando i pc e altre risorse disponibili
- Apprendimento per piccoli gruppi, per attuare esperienze di cooperative learning o di gruppi di livello per il recupero e il potenziamento.

RISULTATI ATTESI

Arricchimento del lessico e potenziamento delle abilità comunicative degli alunni

Atteggiamento attivo e produttivo, sviluppo di creatività, fantasia, intuizione e razionalità con l’utilizzo delle nuove tecnologie.

Sviluppo di competenze caratteristiche di altre discipline attraverso la scrittura di testi collaborativi.

Sviluppo di capacità sociali e di collaborazione.

Lanciano, 03/05/2020

Prof.ssa Riso Marisa



Il presente documento è stato redatto e approvato in data 26 Maggio 2020

I componenti del Consiglio di Classe:

Docente	Disciplina	Firma
Rossi Francesca	Religione	Per il Consiglio di Classe il Coordinatore Teodolindo Arduini 
Arduini Teodolindo	Italiano/Storia	
Pelliccione Valeria	Inglese	
Antonucci Corrado	Matematica	
Civitarese Carlo	Enol./Biot. Vitivinicole/Estimo	
Pennelli Massimiliano	Prod. animali	
Di Nardo Corrado	Gest. ambiente	
Chiavaroli Alessio	Scienze motorie	
Di Benigno Fernando	Viticoltura	
Dell'Oste Antonio	ITP	
Ognibene Enzo	ITP	
Staffolani Piero	ITP	
Riso Marisa	Potenziamento	
Di Michele Giuseppe	Potenziamento	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito

Alanno 30 Maggio 2020

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Teresa Marsili